RIMEF
SERVIZI FERROVIARI EVOLUTI

ESG
Bilancio di Sostenibilità
2024





RIMEF
SERVIZI FERROVIARI EVOLUTI

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di RIMEF S.r.l. è stato curato dalla Direzione Aziendale

Il Bilancio di Sostenibilità è consultabile sul sito di RIMEF S.r.l. al seguente indirizzo:

https://www.rimef.com/

Per ulteriori informazioni:

RIMEF S.r.l.

Rita Costa

Responsabile Amministrativo

Tel. 0522/372149

r.costa@rimef.com

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **16/04/2025**



INDICE DEI CONTENUTI

Lettera del Presidente agli Stakeholder 4
Highlights 2024 6
Nota metodologica 7

1. GOVERNANCE AZIENDALE 8

1.1 Chi siamo 8
1.2 La nostra storia 9
1.3 L'assetto istituzionale e la governance 10
1.4 La struttura organizzativa 12
1.5 La presenza sul territorio 14
1.6 Il disegno strategico e la gestione della sostenibilità 15
1.7 Le certificazioni e i riconoscimenti 18
1.8 Reti e relazioni 20
1.9 La mappatura e il coinvolgimento degli stakeholder 20
1.10 L'analisi di materialità 22
1.11 Condotta aziendale responsabile 24

2. DIMENSIONE SOCIALE 26

2.1 I dipendenti 26
2.1.1 Diversità e parità di genere 29
2.1.2 Formazione e sviluppo delle competenze 29
2.1.3 Benessere dei dipendenti 30
2.1.4 Salute e sicurezza dei lavoratori 31
2.2 I Clienti 33
2.3 Gestione della catena di fornitura 34
2.4 Le comunità 36

3. DIMENSIONE AMBIENTALE 37

3.1 Gestione energia ed emissioni 37
3.1.1 Consumi energetici 39
3.1.2 Emissioni dirette e indirette 40
3.2 Altre questioni ambientali non materiali 41

4. DIMENSIONE ECONOMICA 44

4.1 Sintesi delle informazioni finanziarie e patrimoniali 44
4.2 Il valore aggiunto creato e distribuito 47

5. ALLEGATI 49

A. Sintesi degli impatti generati 49
B. Sintesi dei dati di sostenibilità 54
Dipendenti 54
Clienti 59
Fornitori 60
Consumi ed emissioni 61
Prelievo idrico 62
Rifiuti 62
Governance 63

5. GRI CONTENT INDEX 65



Lettera del **Presidente** agli Stakeholder

In un contesto globale in continua evoluzione, dove le sfide ambientali, economiche e sociali si fanno sempre più complesse e interconnesse, per R.I.M.E.F. S.r.l. la sostenibilità non rappresenta solo un dovere etico ma una leva strategica imprescindibile per la creazione di valore duraturo.

La nostra organizzazione, storicamente impegnata nella fornitura di servizi e soluzioni altamente specializzate nel settore ferroviario, ha scelto con determinazione di integrare i criteri ESG (Environment, Social and Governance) nella propria strategia aziendale, in linea con gli obiettivi imposti dal nostro maggiore committente, Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Tali obiettivi rappresentano per noi una guida concreta, da rispettare e da integrare pienamente nella nostra visione imprenditoriale.

Per questo, la nostra strategia di sostenibilità si fonda su tre assi principali: economia, ambiente e persone, con una visione articolata nel breve, medio e lungo termine.

Sul piano economico, abbiamo avviato un piano di sviluppo commerciale volto a diversificare la nostra base clienti, puntando sia al mercato nazionale che all'internazionalizzazione, in particolare nell'area del Nord Africa. L'obiettivo è ridurre il rischio di dipendenza da un unico cliente, valorizzando al contempo le nostre competenze su scala più ampia, con impatti positivi sull'economia e l'occupazione.

Sul fronte ambientale, siamo impegnati a promuovere una cultura del rispetto ambientale sempre più diffusa all'interno dell'organizzazione. Riteniamo fondamentale coinvolgere anche la nostra rete di fornitori esterni in percorsi di sensibilizzazione, formazione e miglioramento continuo, affinché la sostenibilità ambientale diventi un valore condiviso lungo tutta la catena di fornitura.

Per quanto riguarda le persone, vero cuore pulsante della nostra azienda, ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso dei tempi di vita e lavoro, dove la formazione continua rappresenti uno strumento essenziale per accrescere competenze, responsabilità e consapevolezza. Al contempo, stiamo rafforzando la cultura del rispetto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione anche alla tutela dei diritti umani in tutte le nostre attività e relazioni d'affari.

Il nostro modello di business è progettato per prevenire impatti negativi e generare impatti positivi sull'ambiente, sulla società e sull'economia, in linea con gli standard internazionali promossi dalle Nazioni Unite e dagli altri enti intergovernativi. Le nostre priorità strategiche, a breve e medio termine, si pongono in coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e riflettono una visione sistemica, che considera anche i mutamenti macroeconomici, le tensioni geopolitiche, le transizioni digitali e green, oltre alle aspettative crescenti degli stakeholder.

Durante il 2024, abbiamo iniziato questo percorso rendendolo più concreto e cercando di comunicarlo all'esterno, individuando aree di miglioramento che ci spronano a fare di più e meglio. Tra i risultati ottenuti, segnaliamo il consolidamento del sistema interno di gestione integrato (qualità, sicurezza e ambiente), il rafforzamento della formazione sulla sicurezza sul lavoro e le ormai consolidate attività di team-building che rendono la realtà aziendale più coesa e unita al raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, permane la sfida di rendere questi processi sistemici e misurabili, obiettivo che ci siamo posti per il prossimo anno.

Guardando al futuro, i nostri obiettivi per il prossimo triennio includono:

l'ampliamento delle attività commerciali in nuovi mercati per ridurre il rischio del mono cliente;

l'intensificazione della sensibilizzazione ai temi ambientali creando cultura e buone prassi non solo all'interno dell'organizzazione ma anche verso i fornitori meno vicini a tali temi;

l'integrazione di indicatori ESG nei sistemi decisionali; e

il consolidamento della cultura aziendale orientata ai diritti umani e alla parità di genere.

La sostenibilità non è più una scelta facoltativa, ma una responsabilità collettiva che richiede visione, coerenza e impegno. Come Presidente di R.I.M.E.F., mi impegno personalmente a guidare l'azienda lungo questo percorso, certa che solo un'organizzazione sostenibile sia davvero in grado di durare nel tempo e di generare valore per tutti i suoi stakeholder."

Cristina Boniburini
Presidente

Highlights **2024**



+3mln €
Fatturato



1,39mln €
Valore aggiunto creato



20
Dipendenti



100%
Dipendenti in contrattazione collettiva



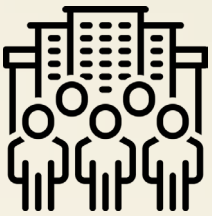
5
Nuovi assunti



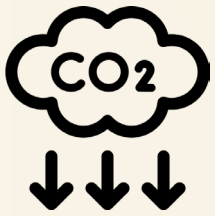
+200
Ore di formazione



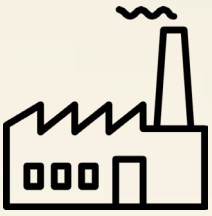
202
Fornitori



+60%
Clienti pubblici



-4%
intensità emissiva per dipendente



69,11
t CO2-eq emesse

Nota METODOLOGICA

[GRI 1; GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-5]

Il presente documento rappresenta la **Prima edizione** del Bilancio di Sostenibilità di RIMEF S.r.l. (di seguito, per brevità, anche RIMEF o, più in generale, Impresa, Azienda o Società) e fa riferimento alle informazioni relative al periodo **01/01/2024 - 31/12/2024**, esponendo, laddove possibile, i dati relativi al triennio 2022-2023-2024.

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola realtà di RIMEF S.r.l. Eventuali esclusioni di sedi e/o uffici dal calcolo dei dati sono opportunamente segnalate nel testo e ne è indicata la rispettiva motivazione.

Il documento è stato redatto **con riferimento ai GRI Standards**, seguendo l'approccio "with reference", emanati nel 2016 dall'organizzazione internazionale Global Reporting Initiative ed in ultimo aggiornati nel 2024.

La determinazione del Valore Aggiunto e il suo Prospetto di riparto, ritenuto rilevante per misurare le ricadute economiche sui principali stakeholder della Società, rispondono allo **standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale**.

La rendicontazione della performance economica, sociale ed ambientale è strutturata in coerenza con i temi risultati materiali dall'**analisi di materialità** svolta con riferimento ai principi del **GRI 3 (v.2021)**.

Oltre alla rendicontazione dei temi materiali, nel presente Bilancio, si affrontano anche tematiche sociali e ambientali di più ampio respiro, non ritenute particolarmente prioritarie.

Infine, all'interno di tale documento, sono indicate le correlazioni tra i contenuti trattati e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**Sustainable Development Goals – SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, selezionati rispetto alle aree di importanza di RIMEF, come meglio dettagliato di seguito.

Il presente report – che ricordiamo essere volontario e non soggetto ad alcuna cogenza normativa – non è stato sottoposto ad Assurance esterna.

1. Governance **aziendale**

1.1 CHI SIAMO
[GRI 2-1; GRI 2-6]

RIMEF S.r.l. nasce nel 1999, specializzandosi fin da subito nella **revisione** e **riparazione** di mezzi d'opera ferroviari. Questo nucleo tecnico, fondato su competenze maturate già dal 1979, anno in cui il fondatore iniziò la sua esperienza nell'ambito ferroviario, ha rappresentato il punto di partenza di una storia imprenditoriale fatta di **visione, crescita e trasformazione**. Nel corso degli anni, l'azienda ha investito costantemente nell'innovazione, ampliando la gamma dei propri servizi e adottando un approccio "**full service**" al mercato. Oggi, RIMEF è in grado di offrire **soluzioni integrate** che abbracciano **manodopera altamente qualificata**, **sistemi evoluti di gestione del service** e **supporto operativo e consulenziale**, garantendo puntualità e affidabilità in ogni fase del progetto.

Questa evoluzione è il frutto di una visione strategica chiara, che ha guidato le scelte aziendali con coerenza e determinazione. RIMEF non è solo un riferimento tecnico del settore ferroviario, ma un **partner strategico** per i propri clienti, con i quali costruisce relazioni basate sulla **fiducia**, sull'**ascolto** e sulla **qualità del servizio**. Alla base della proposta di valore dell'azienda convivono due anime:

- la **competenza meccanica**, alimentata da una forte tradizione ingegneristica;
- l'**impegno quotidiano verso il cliente,** che si traduce in una cura autentica della relazione e delle esigenze operative.

Il team aziendale è composto da tecnici specializzati, formati per affrontare interventi complessi con rapidità e precisione, in un contesto normativo e tecnologico in continua evoluzione. L'azienda investe in **strumenti avanzati** e in **programmi di aggiornamento professionale**, per garantire una risposta efficace e all'avanguardia.

RIMEF crede anche nel proprio **ruolo sociale**. L'approccio **orientato agli stakeholder** si traduce in attenzione al territorio, alle comunità locali, ai fornitori, al team di lavoro e ai partner economico-finanziari, nella convinzione che solo attraverso una **filiera responsabile** si possa generare valore duraturo.

La sfida del futuro, per RIMEF, è crescere in modo sostenibile, contribuendo attivamente alla **costruzione di un sistema ferroviario più efficiente, etico e rispettoso del pianeta**.

1.2 LA NOSTRA STORIA

[GRI 2-1; GRI 2-6]

Fondata nel **1999** dai Soci **Boniburini Ezio**, **Boniburini Augusto**, **Boniburini Cristina** e **Boscolo Armandina**, R.I.M.E.F. nasce con l'obbiettivo di offrire competenza e professionalità nel proprio settore di riferimento.

Il principale fondatore, il **Sig. Boniburini Ezio**, in passato aveva maturato significative esperienze professionali e manageriali presso altre realtà aziendali operanti nel settore ferroviario, assolvendo svariati compiti e responsabilità. Questa sua conoscenza era principalmente specializzata nel settore manutentivo e abbracciava l'intero parco dei mezzi ferroviari circolanti su rotaia.

La Società è nata per fornire all'industria (prevalentemente ferroviaria) un'**attività di servizi e produzione specializzati**, consistente prevalentemente nella revisione, riparazione, manutenzione e costruzione di Mezzi d'Opera circolanti su rotaia.

Dal 1999 ad oggi, l'azienda si è trasformata da realtà artigiana a realtà di medie dimensioni con prospettive di espansione attraverso piani di investimento collocati nello **sviluppo tecnologico** e **gestionale del service** e nella **costruzione di mezzi d'opera**.

A **giugno 2010**, RIMEF si è dapprima qualificata al **Sistema di Qualificazione delle Imprese per i servizi di manutenzione dei Mezzi d'Opera** istituito dalla Direzione Produzione Approvvigionamenti e Logistica di RFI S.p.A. nelle categorie **OMM-A** e **OMM-B** e, successivamente, ha ottenuto l'estensione alla terza ed ultima categoria **OMM-C**.

Il mantenimento di tale accreditamento è garantito attraverso due modalità:

- **modalità quantitativa:** dimostrando la continuità delle lavorazioni eseguite per conto di RFI attraverso l'assegnazione di Gare d'appalto e conseguentemente attraverso la sottoscrizione di Contratti;
- **modalità qualitativa**: mantenendo aggiornate le Procedure di verifica dei processi di controllo e garantendo gli aggiornamenti formativi necessari alle Risorse Umane coinvolte nei processi.

Lo stabilimento produttivo, che **dal 2000 al 2012** era ubicato in **via C. Teggi n° 81 a Codemondo (Reggio Emilia)**, si estendeva su una superficie di circa 2500mq, di cui 1400 coperti. **Nel 2009**, la struttura si è ampliata rilevando **altri 1000 mq di stabile e una nuova parte di uffici**; questo per garantire da un punto di vista logistico il soddisfacimento della nuova riorganizzazione aziendale che la Direzione Generale (DGE) ha voluto sviluppare per l'ottenimento della qualificazione come **Officina Autorizzata** alle manutenzioni dei mezzi d'opera ferroviari da parte di **Rete Ferroviaria Italiana (RFI).**

Dal **1° settembre 2012**, l'azienda si è trasferita in **Via della Costituzione, 14/B a Cavriago (Reggio Emilia)**.

A **novembre 2016**, RIMEF si è qualificata come **Soggetto Responsabile della Manutenzione** (SRM o ECM) in accordo al **Regolamento UE No. 445/2011 All. III per il solo Punto IV**: Funzione di Esecuzione della Manutenzione.

Dopo vent'anni di affiancamento e trasferimento delle competenze tecnico/operative e gestionali, nel **2019** si è concluso il **passaggio generazionale**, nominando Presidente e Legale Rappresentate la **Sig.ra Boniburini Cristina** e Amministratore Delegato il **Sig. Boniburini Augusto**, figli del fondatore.

Nel **novembre 2021**, RIMEF si è qualificata come **Soggetto Responsabile della Manutenzione** (SRM o ECM) in accordo al **Regolamento UE n° 779/2019** su tutte le quattro funzioni.

Le profonde conoscenze tecniche, mantenute aggiornate e al passo con l'innovazione tecnologica del settore, hanno fatto sì che RIMEF sia oggi in grado di rispondere alle **crescenti esigenze** di aziende private e di dare immediata risposta anche in attività di assistenza eseguendo un "**pronto intervento**" su tutti i mezzi d'opera circolanti nella rete ferroviaria. Inoltre, RIMEF ha sviluppato un **servizio di consulenza e assistenza**, rispettoso delle leggi, delle normative vigenti e delle procedure stipulate a contratto.

Il servizio fornito ai propri Clienti è rispondente alla fornitura di un prodotto di qualità, sommatoria della notevole **esperienza tecnico-professionale** acquisita dal personale chiamato a far parte degli organici della Società e dell'implementazione di un **Sistema Gestione Qualità** mirato alla soddisfazione del Cliente.

Durante l'espletamento del processo produttivo vengono eseguite operazioni di verifica di requisiti qualitativi delle parti sostituite utilizzando appositi **strumenti di collaudo e controllo**, gestiti secondo le disposizioni di settore.

1.3 L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA GOVERNANCE

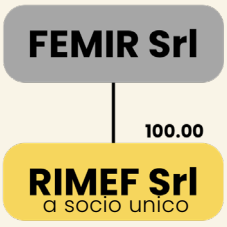
[GRI 2-1; GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11]

Assetto societario

R.I.M.E.F. S.r.l. è una società a **responsabilità limitata** iscritta alla Camera di Commercio **Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia**.

La struttura societaria di RIMEF è definita qui a lato.

Come si evince dall'immagine il 100% delle quote di RIMEF S.r.l. è detenuto da **FEMIR S.r.l.**



Assetto Istituzionale

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) di RIMEF è composto dalle seguenti figure:

Nome e Cognome	Funzione nel CdA	Ruolo ricoperto in Azienda	Anzianità di carica
Boniburini Cristina	Presidente del CdA	Legale Rappresentante	31/10/2019
Boniburini Augusto	Amministratore delegato	Coordinatore Tecnico	31/10/2019

Il CdA è composto da due membri, di cui **una donna**, che rappresenta quindi il 50% del Consiglio.

L'**assemblea dei soci** è invece composta dalla controllante FEMIR SRL le cui quote sono possedute come indicato di seguito:

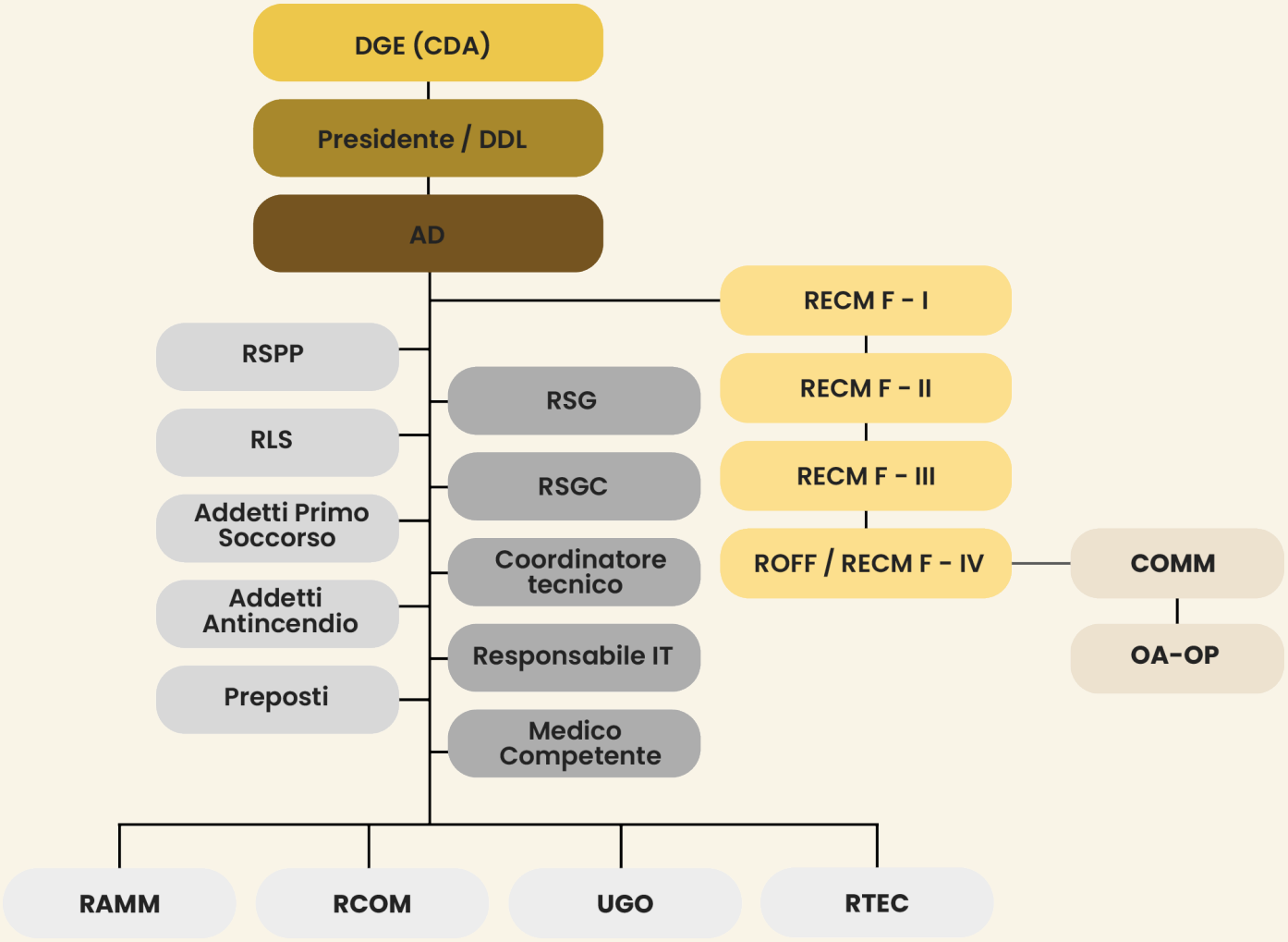
Nome e Cognome	Ruolo ricoperto in Azienda	Anzianità di carica
Boniburini Augusto	Presidente	15/02/2023
Boniburini Ezio	Vice Presidente	15/02/2023
Boniburini Cristina	Consigliere	15/02/2023
Boscolo Armandina	Consigliere	15/02/2023

In questo caso, le quote sono possedute da quattro soggetti di cui il **50% sono donne**.

La Società non è assoggettata agli obblighi di revisione contabile.

1.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

[GRI 2-1; GRI 2-6]



Legenda	
AD: Amministratore delegato COMM: Responsabili di Commessa DDL: Datore di Lavoro DGE: Direzione Generale OA: Operatori Abilitati OP: Operatori di officina RAMM: Responsabile Area Amministrazione/ Controllo RCOM: Responsabile Area Commerciale RECM F-I: Responsabile ECM di Funzione I RECM F-II: Responsabile ECM di Funzione II	RECM F-III: Responsabile ECM di Funzione III RECM F-IV: Responsabile ECM di Funzione IV RLS: Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ROFF: Responsabile dell'Officina RSG: Responsabile Sistema Integrato di Gestione RSGC: Responsabile Sistema Gestione Competenze RSPP: Responsabile servizio Prevenzione e protezione RTEC: Responsabile Area Tecnica UGO: Responsabile gestione Ordini

L'organigramma a flussi di primo livello riportato evidenzia il raggruppamento delle attività operative di RIMEF per le seguenti aree:

- **area amministrazione/controllo:** quest'area ha la diretta responsabilità della Gestione Amministrativa aziendale, facendosi garante, per la DGE, della corretta applicazione delle procedure fiscali ed amministrative. Le sue principali mansioni consistono pertanto nella gestione degli aspetti contabili e amministrativi, come pure nella cura delle attività di predisposizione della reportistica mensile e dei bilanci civilistici in conformità ai requisiti di legge;
- **area commerciale:** quest' area ha la diretta responsabilità sulla gestione del Cliente ed è quindi garante, per la DGE, della realizzazione degli obiettivi commerciali di presenza e di immagine sul mercato. Le sue principali mansioni comprendono la definizione e la realizzazione degli obiettivi di vendita, la gestione delle gare d'appalto, il supporto al Cliente lungo tutto il processo di produzione/installazione/manutenzione e il raggiungimento della soddisfazione del Cliente. Per raggiungere questi obiettivi deve:
  - partecipare attivamente, in collaborazione con le altre funzioni aziendali, alla definizione delle strategie dell'Impresa;
  - gestire il rapporto con il Cliente allo scopo di garantirne la massima soddisfazione coerentemente con gli obiettivi aziendali;
  - valutare, in collaborazione con la DGE, gli elementi caratteristici delle aspettative del Cliente allo scopo di tramutarli in requisiti, acquisendo fette di mercato.

  Il Responsabile dell'Area Commerciale (RCOM) gestisce il rapporto diretto con il Cliente avendo cura di valutare le aspettative esplicite ed implicite e trasferendole all'interno della struttura aziendale. Deve pertanto curare direttamente le attività di ricerca di nuove opportunità, la fase di analisi dei bisogni e di fattibilità tecnico-economica e della gestione dell'Offerta ed acquisizione ordini;
- **area gestione ordini**: Il Responsabile Gestione Ordini (UGO) coordina le attività interne necessarie a garantire il buon andamento del rapporto operativo con il Cliente, monitorando l'avanzamento dei lavori sia presso la sede che nei cantieri, in sinergia con il Referente Commerciale. Garantisce quindi la tempestiva disponibilità dei materiali richiesti e ne assicura la conformità alle specifiche tecniche indicate dal Responsabile dell'Officina (ROFF) e dal Responsabile dell'Area Tecnica (RTEC). Supervisiona inoltre i fornitori, verificando il rispetto delle procedure aziendali di controllo e qualifica, e contribuisce all'ottimizzazione dei relativi accordi commerciali. Infine, supporta il ROFF nell'approvvigionamento delle materie prime

e nella gestione del fabbisogno dei materiali necessari alle attività interne ed esterne e collabora con l'addetta di magazzino per la verifica in accettazione, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali. Quest' area gestisce le Commesse attraverso il Sistema Informatico aziendale;

- **area tecnica**: quest' area ha il compito di gestire tutti gli aspetti tecnici riguardanti le attività di RIMEF, garantendo alla DGE l'efficienza, l'efficacia e l'alto livello qualitativo dei prodotti e dei servizi forniti al Cliente:
  - la **Funzione I** ha in capo la responsabilità della Funzione di Gestione della Manutenzione;
  - la **Funzione II** ha in capo la responsabilità della Funzione di Sviluppo della Manutenzione;
  - la **Funzione III** verifica l'applicazione delle procedure di rimozione e ritorno in esercizio, ha la responsabilità dell'emissione dell'ordine di manutenzione e del ritorno in esercizio del veicolo successivamente alla conclusione della manutenzione in condizioni di sicurezza per la circolazione;
  - la **Funzione IV** ha la responsabilità dell'esecuzione della manutenzione sulla base dell'ordine di manutenzione inviato dalla Funzione III, corredato dal dossier di manutenzione.

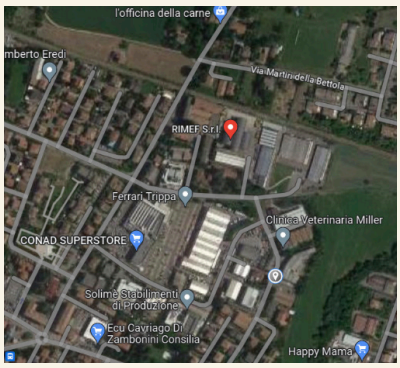
1.5 LA PRESENZA SUL TERRITORIO

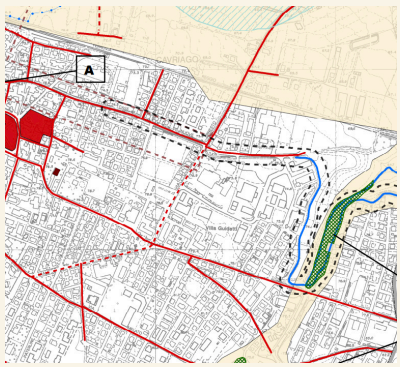
[GRI 2-1]

Lo stabilimento di Rimef S.r.l. è collocato nella **zona industriale periferica** rispetto al centro cittadino di Cavriago (Reggio Emilia). Lo stabile è costituito da un unico corpo di fabbrica che ospita l'**officina**, il **magazzino** e gli **uffici**.

La zona uffici è disposta su un livello sopra terra. La zona produttiva è collocata in un unico ambiente suddiviso in aree in base al tipo di lavorazione svolta.

Come riportato nel PSC approvato con delibera consiglio comunale n.59 del 04/11/2003 (ultima variante n. 74 del 12/11/2008), il sito ricade in area **non soggetta a vincoli di natura ambientale**.





1.6 IL DISEGNO STRATEGICO E LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ
[GRI 2-22]

RIMEF è attenta alle tematiche di sostenibilità e si impegna a contribuire, attraverso le proprie attività ed iniziative, allo sviluppo sostenibile del Paese. Per far questo, nei prossimi anni, la Società intende adottare un **piano di miglioramento dei processi Aziendali** al fine di ridurre gli impatti generati verso l'esterno.

Gli obiettivi che l'Azienda si pone sono riassunti nelle tavole che seguono:

SDG di riferimento	Obiettivo dell'Azienda	Azioni intraprese / da intraprendere
   	**Ridurre gli Impatti ambientali**	• Acquistare energia proveniente da fonti rinnovabili • Introdurre fonti di autoproduzione di energia rinnovabile (fotovoltaico) • Compensare le proprie emissioni di carbonio • Minimizzare l'uso di risorse non rinnovabili e/o nocive • Digitalizzare i processi per ridurre l'uso della carta e semplificare le attività • Ridurre al minimo la produzione di rifiuti e incrementare la circolarità degli stessi • Condurre regolarmente le attività di manutenzione degli impianti e migliorare i propri sistemi di monitoraggio dei consumi energetici, idrici e delle emissioni • Ottimizzare i trasporti aziendali con l'implementazione di una seconda sede raccordata (trasporto mezzi via treno e non più via camion) • Formare la propria forza lavoro sulle tematiche ambientali per la creazione di una cultura aziendale consapevole

SDG di riferimento	Obiettivo dell'Azienda	Azioni intraprese / da intraprendere
	**Miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali**	• Mantenere aggiornato il sistema di gestione ambientale (ISO 14001) • Migliorare e standardizzare quanto più possibile i processi aziendali attraverso l'implementazione di un gestionale aziendale

SDG di riferimento	Obiettivo dell'Azienda	Azioni intraprese / da intraprendere
   	**Responsabilità sociale e coinvolgimento delle persone**	• Garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo per mantenere a 0 il numero di casi di lavoro minorile, lavoro forzato e tratta di esseri umani • Investire in iniziative di parità ed inclusione per mantenere a 0 il numero di incidenti di discriminazione o molestie • Promuovere la parità di genere e ridurre il gender pay gap • Promuovere programmi di formazione continua su salute e sicurezza per mantenere un indice infortunistico pari a 0 • Creare iniziative di welfare aziendale per migliorare il benessere dei dipendenti • Sostenere progetti di volontariato e partnership con realtà locali

SDG di riferimento	Obiettivo dell'Azienda	Azioni intraprese / da intraprendere
 	**Trasparenza e governance sostenibile**	• Promuovere costantemente i propri valori etici per mantenere a 0 il numero di episodi di corruzione, concussione, frode e riciclaggio di denaro • Promuovere una gestione responsabile delle informazioni per mantenere a 0 il numero di episodi di fuga o perdita di dati • Pubblicare il Bilancio di Sostenibilità • Innovare e trasferire valore sulla filiera e sul territorio • Partecipare a tavoli di lavoro istituzionali o associazioni di settore su sostenibilità • Favorire filiere corte e partnership con fornitori locali • Investire in progetti di ricerca e sviluppo di soluzioni sostenibili nei prodotti/servizi

1.7 LE CERTIFICAZIONI E I RICONOSCIMENTI

	UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Scadenza: 05/12/2025
	UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione per l'ambiente Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Certificato Numero: IT327804 Scadenza: 13/12/2026
	UNI EN ISO 45001:2018 Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Sede operativa: Via Della Costituzione,14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Certificazione no: IT342520 Scadenza: 08/05/2028
	UNI ISO 37001:2016 Sistema per la Gestione della Corruzione Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Sede operativa: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Certificazione no: PC9029 Scadenza: 28/05/2028
	SA8000:2014 – *in corso nel 2025* Sistema etico di Responsabilità Sociale Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Sede operativa: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE)

	UNI/PdR 125:2022 – *in corso nel 2025* Certificazione Parità di Genere Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Sede operativa: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE)
	CERTIFICATO IN CONFORMITA' ALLA EN 15085-2:2023 conforme ai requisiti per la saldatura al livello: **CL 1 (D;P;M;S)** in conformità alle Linee Guida ANSFISA n°02/19 rev.2 del 22/12/2021 Certificazione no: 1504-001 IT Scadenza:04/06/2028
	CERTIFICATO DI VALUTAZIONE SGC Sistema Gestione delle Competenze (SGC) Sede legale: Via della Costituzione 14/B 42025 Cavriago (RE) Sede Operativa: Via della Costituzione 14/B 42025 Cavriago (RE) Scadenza: 25/11/2026
	CERTIFICATODICONFORMITÀDELSOGGETTO RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE Sede legale: Via Della Costituzione, 14/B 42025 CAVRIAGO (RE) Scadenza: 25/11/2026
	Rating Ecovadis 87/100 La valutazione esamina 21 aspetti RSI, raggruppati in 4 temi: Ambiente, Lavoro e diritti umani, Etica e Approvvigionamento sostenibile.

1.8 RETI E RELAZIONI
[GRI 2-28]

L'azienda è storicamente associata alla **Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa** (CNA), all'interno della quale la Sig.ra Cristina Boniburini ha ricoperto diversi ruoli di rappresentanza di rilievo, tra cui Presidente del Raggruppamento Giovani Imprenditori, Vice Presidente Provinciale e Presidente Raggruppamento Donne.

A partire dal 2024, l'impresa ha ampliato il proprio network associativo aderendo a **Unindustria Reggio Emilia** e a **ANIE-ASSIFER**, entrando nel settore recentemente costituito dei Mezzi d'Opera.

Operando da alcuni anni nel campo dei controlli non distruttivi, ha inoltre scelto di affiliarsi all'**Associazione Italiana Prove Non Distruttive** (AIPnD) per rafforzare competenze e sinergie in un ambito tecnico e specialistico in continua evoluzione.

1.9 LA MAPPATURA E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
[GRI 2-29]

Gli stakeholders sono individui o gruppi che, a vario titolo, hanno un interesse – diretto o indiretto – nelle attività e nei risultati di un'impresa. Possono influenzare le decisioni aziendali oppure esserne influenzati, e comprendono sia soggetti interni sia esterni all'organizzazione. Tra gli stakeholders interni rientrano collaboratori e dirigenti; tra quelli esterni, invece, troviamo clienti, fornitori, istituzioni pubbliche, comunità locali e organizzazioni della società civile.

Il loro ruolo è strategico per l'Azienda. Gli stakeholder forniscono risorse essenziali – come capitale, competenze o materiali – che contribuiscono al funzionamento e alla crescita dell'impresa. Inoltre, il confronto costante e il coinvolgimento attivo permettono all'Azienda di cogliere in anticipo eventuali criticità, oltre che di valorizzare nuove opportunità. I feedback dei clienti, ad esempio, possono stimolare innovazioni nei prodotti o nei servizi; le proposte dei dipendenti possono migliorare l'ambiente di lavoro; collaborazioni con realtà esterne, come associazioni non profit, possono generare nuove sinergie e percorsi di sviluppo.

Solo attraverso un dialogo trasparente e continuo con i propri stakeholders, l'Azienda può costruire una reputazione solida, rafforzare la propria resilienza e assicurare uno sviluppo realmente sostenibile nel tempo.

Stakeholder	Obiettivo del coinvolgimento	Metodi di coinvolgimento	Tempistica
Dipendenti	Ottenere feedback sul clima organizzativo e le questioni di interesse	Sondaggi anonimi, incontri di gruppo, interviste individuali	Semestrale
Clienti	Comprendere le esigenze e le aspettative dei clienti, valutare la soddisfazione	Sondaggi di soddisfazione, focus group, servizio di assistenza clienti, organizzazione incontri/ fiere/eventi	Annuale
Fornitori	Valutare le pratiche sostenibili dei fornitori, identificare nuove opportunità di collaborazione	Questionari di sostenibilità, incontri di monitoraggio, valutazione delle performance	Ad ogni scadenza del sistema di valutazione
Enti regolatori	Assicurare la conformità alle normative e fornire informazioni sulle pratiche di sostenibilità	Report di sostenibilità, risposte a richieste di informazioni, incontri con gli enti	Annuale
Organizzazioni non governative (ONG)	Coinvolgere le ONG per la consulenza su tematiche specifiche	Incontri tematici, collaborazioni in progetti condivisi	Ad hoc
Comunità locale	Condividere informazioni sui progetti in corso, ascoltare le preoccupazioni e le necessità locali	Riunioni pubbliche, tavoli di lavoro, comunicati stampa	Annuale
Istituzioni finanziarie	Comunicare l'impegno verso la sostenibilità e fornire dati finanziari	Report di sostenibilità, incontri con gli investitori, comunicati stampa	Annuale

1.10 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

[GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3]

Cos'è l'analisi di Materialità?

L'analisi di materialità è stata sviluppata in coerenza con lo standard "GRI 3: Material Topics 2021" e tenendo in considerazione le novità introdotte dalla CSRD e dagli standard ESRS[1].

La nuova metodologia chiede alle organizzazioni di interrogarsi sulla propria **capacità di generare impatti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia, attraverso le attività della propria catena del valore**. Si parla, pertanto, di "**materialità d'impatto**" in quanto un aspetto viene definito materiale in virtù della significatività degli impatti generati (positivi e negativi) che aggrega.

Con l'obiettivo di allinearsi ai nuovi standard, RIMEF ha svolto un primo esercizio di materialità d'impatto adottando **l'approccio "inside-out"**, focalizzandosi quindi sugli impatti, effettivi o potenziali, generati verso l'esterno e i propri stakeholder.

Com'è stata svolta l'analisi di materialità?

Nello svolgimento dell'analisi di materialità, RIMEF ha proceduto con i seguenti step:

1. Identificazione dei temi potenzialmente materiali e gli impatti generati ad essi associati: attraverso un benchmark di settore e l'analisi delle principali attività della catena del valore di RIMEF, sono state individuate le tematiche rilevanti e gli impatti, sia negativi che positivi, che l'Azienda genera / potrebbe generare nei confronti degli stakeholder;

2. Valutazione degli impatti generati: Le principali funzioni interne hanno provveduto a valutare gli impatti identificati alla fase precedente seguendo i parametri definiti dal GRI 3 (v.2021). In particolare, durante questo esercizio, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

◊ per la valutazione degli impatti:

1. la tipologia (*attuale/potenziale*);
2. se potenziale, la *probabilità* di accadimento;
3. se l'impatto è causato dall'Azienda (*diretto*) oppure è generato a monte/valle della propria catena del valore (*indiretto*);
4. la *gravità* dell'impatto è una misura relativa che dipende dalle operazioni e dalle attività dell'Azienda;
5. la *diffusione* degli effetti (positivi e negativi) tra le categorie di stakeholder impattate;

1 European Sustainability Reporting Standard

6. la *rimediabilità* del danno (nel caso di impatto negativo). la *rimediabilità* del danno (nel caso di impatto negativo).

◊ prioritizzazione: al fine del coinvolgimento degli stakeholders, è stato chiesto alla Direzione Aziendale di effettuare una prioritizzazione delle Tematiche.

3. Elaborazione dei gradi d'impatto dei temi: per ogni variabile qualitativa di cui sopra è stato associato un parametro numerico che, sommato agli altri, ha consentito di ottenere un punteggio finale per ogni impatto, normalizzato in una scala 1-5. Per ciascuna tematica è stata effettuata la media delle valutazioni degli impatti ad essa associati, al fine di quantificare il **grado d'impatto** positivo e negativo complessivo di uno specifico tema (di seguito "score").

4. Definizione della soglia di materialità: la soglia di materialità è stata definita attraverso il calcolo della **media** degli score dei temi. Le tematiche ritenute materiali sono quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore a 3,5 e sono:

- *Condotta aziendale responsabile*
- *Benessere dei dipendenti*
- *Salute e Sicurezza dei lavoratori*
- *Formazione e sviluppo delle competenze*
- *Qualità del prodotto/servizio e soddisfazione del cliente*
- *Gestione energia ed emissioni*

La seguente immagine mostra in forma sintetica i risultati dell'analisi di materialità, evidenziando l'impatto delle attività Aziendali su diversi temi ESG (ambientali, sociali e di governance).

Le barre del grafico[2] sulla sinistra, evidenziate in nero, rappresentano gli impatti negativi. Questi indicano la capacità delle attività di business di influire sfavorevolmente sugli aspetti ESG (ambientali, sociali e di governance). Al contrario, le barre del grafico sulla destra, evidenziate in giallo, rappresentano gli impatti positivi. Queste riflettono la capacità di influire favorevolmente sugli aspetti ESG attraverso azioni, iniziative o pratiche virtuose, con l'obiettivo di creare benefici per gli stakeholder e/o ridurre al minimo i propri impatti negativi.

L'immagine permette quindi di confrontare visivamente gli effetti positivi e negativi di ciascun tema, evidenziando le aree in cui l'Azienda esercita un maggiore impatto sugli stakeholders e quali aspetti influenzano significativamente l'Azienda dall'esterno.

2 La lunghezza delle barre equivale al valore di ogni tema, che a sua volta rappresenta una media ponderata delle valutazioni degli impatti delineati per l'Azienda.



Sebbene il Bilancio di Sostenibilità si focalizzi specialmente sui temi di cui sopra, in quanto ritenuti rilevanti, all'interno del documento si affrontano anche tematiche sociali e ambientali di più ampio respiro, non ritenute materiali.

Per il dettaglio circa gli Impatti associati a ciascuna tematica materiale, si faccia riferimento alla tabella riportata nel cap. "Allegati" in fondo al documento.

1.11 CONDOTTA AZIENDALE RESPONSABILE

[GRI 2-23; GRI 2-24; GRI 2-25; GRI 2-26; GRI 2-27; GRI 205-1; GRI 205-2; GRI 205-3]

RIMEF adotta un approccio strutturato e trasparente alla gestione dell'integrità aziendale, attraverso strumenti e politiche che rafforzano la conformità normativa e promuovono una cultura etica diffusa. Il **Codice Etico Aziendale** rappresenta il documento di riferimento che enuncia i valori fondanti e i principi di comportamento cui si ispirano tutte le attività dell'organizzazione, nel rispetto della legalità e della responsabilità sociale.

In ottica di prevenzione e controllo, l'azienda ha implementato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001**, con relativo **Risk Assesment 231**, volto a identificare e valutare le aree a rischio di illecito, inclusi i reati contro la Pubblica Amministrazione e la corruzione. È attivo un **sistema di whistleblowing**, che garantisce la possibilità di segnalare in modo sicuro e confidenziale comportamenti illeciti o non conformi.

RIMEF promuove inoltre iniziative interne di **team building** per consolidare un ambiente di lavoro collaborativo, equo e motivante, favorendo così anche la prevenzione dei conflitti e il rispetto delle regole.

Durante il periodo di riferimento, **non sono stati rilevati episodi confermati di corruzione, concussione, frode o riciclaggio di denaro** né **contenziosi rilevanti in materia di lavoro, concorrenza o conformità ambientale**; di conseguenza, l'Azienda non è stata oggetto di alcuna sanzione per non conformità. RIMEF conferma il pieno rispetto delle normative vigenti, incluse quelle in materia di sicurezza (D.lgs. 81/2008) e tutela ambientale (D.lgs. 152/2006), e si impegna a monitorare costantemente il proprio operato per garantire un miglioramento continuo in termini di trasparenza, legalità e sostenibilità.

RIMEF ha l'obiettivo di erogare servizi che rispondano al meglio ai **requisiti stabiliti dai clienti**, in modo da soddisfare pienamente le loro esigenze e i tempi di realizzazione e consegna finali, adottando tutte le leggi e norme in materia di correttezza e trasparenza del mercato di riferimento. In questa logica, RIMEF ha implementato e certificato nel corso del 2025 un **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**, conforme alla norma **UNI ISO 37001:2016,** considerando che fino ad oggi non erano ancora stati attivati specifici sistemi di comunicazione o percorsi formativi in materia, né per i dipendenti né per i partner commerciali.

2. Dimensione **sociale**

L'impegno di RIMEF nell'ambito sociale si traduce in un'attenzione concreta e costante verso le persone, cuore pulsante dell'organizzazione.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e rispettoso, valorizzando il benessere dei propri dipendenti, il dialogo con clienti e fornitori, e il contributo positivo alle comunità locali. Attraverso politiche dedicate, procedure strutturate e, ove presenti, sistemi di gestione certificati, RIMEF tutela i diritti delle persone, promuove la diversità, l'equità di genere e aderisce a principi internazionali come quelli dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), contribuendo attivamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile con finalità sociali.

2.1 I DIPENDENTI

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1; GRI 405-1; GRI 406-1]

RIMEF pone la persona al centro della propria strategia aziendale, riconoscendola come **fattore fondamentale di successo**. In quest'ottica, l'Azienda si assume con serietà la **responsabilità del benessere, del sostegno e della tutela** dei propri collaboratori, promuovendo attivamente **programmi di formazione** volti a preparare i dipendenti a carriere professionali di successo e a difendere i loro interessi.

Con una profonda convinzione nel **diritto universale al lavoro**, RIMEF si impegna concretamente nel garantire pari opportunità e nel tutelare i diritti umani, attraverso un sistema di **welfare aziendale** strutturato e inclusivo.

Obiettivo primario dell'impresa è offrire un **ambiente di lavoro sano e sicuro**, investendo risorse significative per garantire la massima sicurezza di macchinari e attrezzature.

La Società procede all'**individuazione** ed alla **selezione dei dipendenti**, così come i collaboratori e consulenti esterni, con **assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio**, in maniera non discriminante in base a genere, razza, religione, età, disabilità, orientamento sessuale e opinioni politiche, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne e richiede che i propri dipendenti conoscano ed osservino le prescrizioni del **Codice Etico** e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione dello stesso con i quali vengano in contatto.

L'Azienda dedica massima attenzione alla **valorizzazione delle risorse umane**, fondando ogni decisione su **principi meritocratici**, competenza professionale, onestà e correttezza comportamentale.
Infine, tutti i dipendenti sono tenuti ad adottare una **condotta rispettosa** della dignità, dei diritti e della personalità di colleghi, collaboratori e terzi, **indipendentemente dal ruolo ricoperto** all'interno dell'organizzazione.

La seguente sezione presenta una panoramica quantitativa e visuale della composizione e dell'andamento del personale di RIMEF, per maggiori dettagli fare riferimento al capitolo "Allegati".

Nel periodo compreso tra il 2022 e il 2024, RIMEF ha registrato una **graduale riduzione** del personale, passando da **22** dipendenti nel 2022 a **20** nel 2024[3]. La composizione della forza lavoro è rimasta prevalentemente stabile, con una netta prevalenza di **contratti a tempo indeterminato**: il **95%** nel 2022 e il **90%** nel 2024.

Nel 2024, tra i dipendenti a tempo indeterminato, **15** risultavano impiegati con **contratto a tempo pieno**, mentre **3** erano assunti con **contratto a tempo parziale**. Nello stesso anno, l'organico includeva anche **2** lavoratori con **contratto a chiamata**.

Oltre al personale dipendente, RIMEF si è avvalsa della collaborazione di **2 lavoratori somministrati**: uno impiegato nell'area produttiva e uno presso l'ufficio commerciale, a supporto delle attività operative e gestionali[4].

Tutti i dipendenti di RIMEF sono coperti da un **contratto collettivo nazionale di lavoro** (CCNL), con una copertura del 100% mantenuta costantemente durante il triennio analizzato.Dal punto di vista della composizione per genere, si rileva una **prevalenza maschile**: la quota di donne in azienda è scesa dal 31% del 2022 al 25% nel 2024. Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età nel 2024, il 15% del personale ha meno di 30 anni, il 55% si colloca nella fascia 30-50 anni e il restante 30% ha più di 50 anni. Questa distribuzione si è mantenuta stabile nel tempo, con una **lieve riduzione della fascia under 30** e un corrispondente **aumento degli over 50**.

Relativamente all'inquadramento professionale, nel 2024 il **45%** del personale è costituito da **impiegati**, di cui il **55%** è rappresentato da **donne**. Gli **operai** rappresentano il restante **55%** della forza lavoro e risultano essere **esclusivamente uomini**.

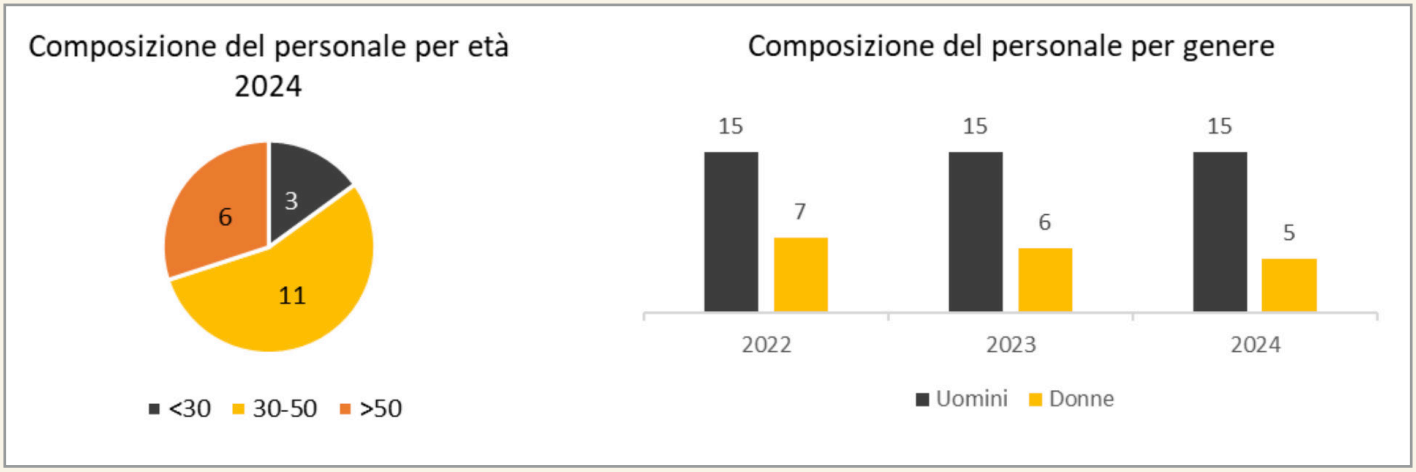
Sul fronte dei flussi occupazionali, si osserva una riduzione del numero di assunzioni, passate da 9 nel 2022 a 5 nel 2024. Le cessazioni hanno registrato un lieve aumento, da

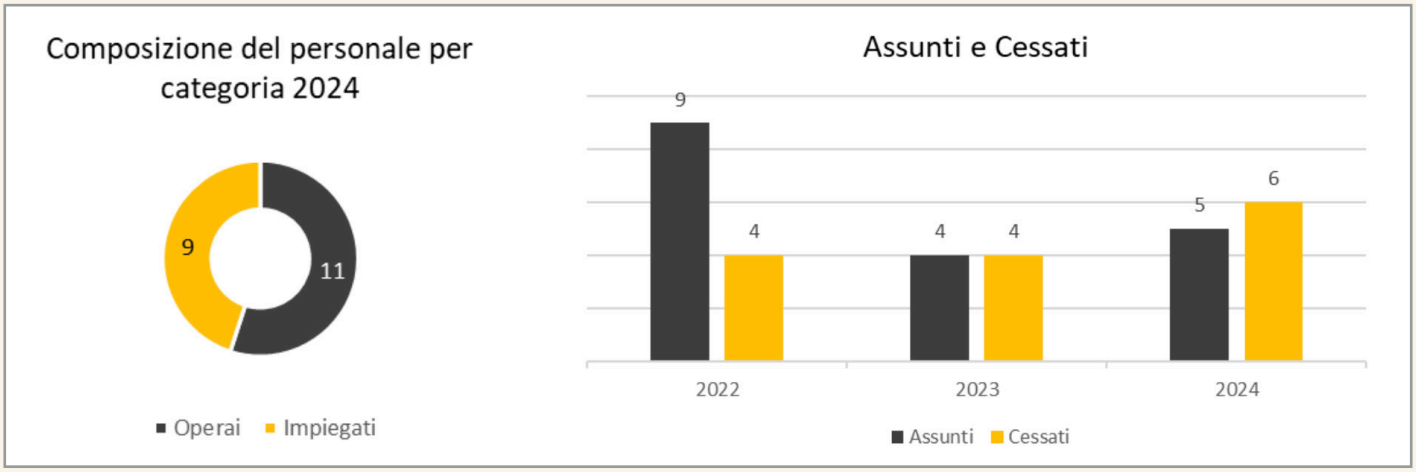
3 Metodologia di raccolta dati: i dati dei dipendenti sono raccolti tramite un file excel interno all'ufficio risorse umane e confermato dal consulente del lavoro.

4 I lavoratori non dipendenti sono i lavoratori interinali/staff leasing.

4 a 6 risorse nello stesso periodo.

Di conseguenza, il **tasso di compensazione del turnover** [5] è diminuito in modo significativo, passando dal 225% nel 2022 all'83% nel 2024[6].





5 Tasso di compensazione del turnover = (personale entrato in azienda in un dato periodo ÷ personale uscito dall'azienda in tale periodo) × 100

6 Nel corso del 2023 Boniburini Cristina è uscita come dipendente per assumere il ruolo di Legale Rappresentante

2.1.1 DIVERSITÀ E PARITÀ DI GENERE
[GRI 405-1; GRI 406-1]

RIMEF promuove un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, fondato sui principi del **Codice Etico**, che garantisce pari opportunità in tutte le fasi del percorso professionale, dall'assunzione alla crescita interna. L'azienda adotta misure concrete a sostegno della genitorialità, del benessere organizzativo e dell'integrazione di persone provenienti da contesti svantaggiati, inclusi migranti e persone con disabilità.

È attivo un **sistema di whistleblowing** a tutela di chi segnala comportamenti non etici o discriminatori, nel rispetto della massima riservatezza.

A conferma del proprio impegno verso l'equità e la responsabilità sociale, RIMEF sta attualmente implementando il sistema di gestione per la parità di genere secondo la **UNI PdR 125** e lo standard **SA8000** per la responsabilità sociale, il cui avvio è previsto per il **2025**.

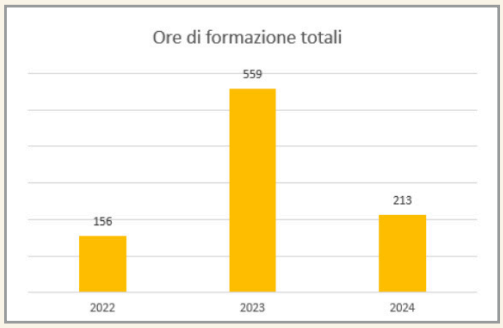
Nel corso del triennio non sono stati registrati **episodi di discriminazione** o **violazioni dei principi etici aziendali**. Al 2024, un dipendente, pari al 5% della forza lavoro, appartiene alle **categorie protette**, a conferma dell'impegno di RIMEF nell'inclusione e nella valorizzazione delle diversità.

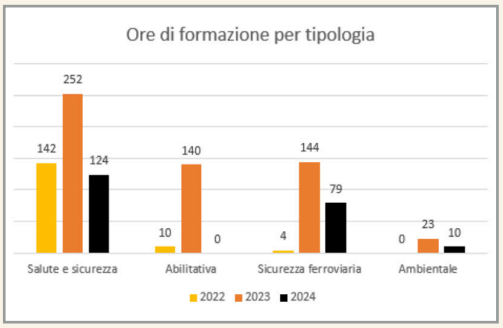
2.1.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
[GRI 404-1; GRI 404-2]

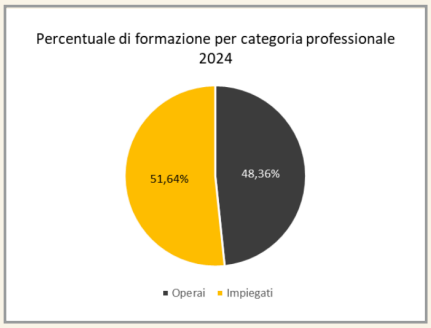
RIMEF considera la formazione del personale aziendale un aspetto di primaria importanza, ai fini di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza. Per questo, investe costantemente nella formazione come **leva strategica** per lo **sviluppo delle competenze** tecniche, organizzative e relazionali del proprio team. I percorsi formativi riguardano sia la crescita professionale dei dipendenti, sia l'inserimento e la qualificazione dei **giovani lavoratori** provenienti da scuole e università, attraverso programmi mirati e affiancamenti operativi.

Nel triennio 2022 - 2024, RIMEF ha rafforzato il proprio impegno nella formazione del personale, registrando un **andamento variabile** nelle ore complessivamente erogate: 156 ore nel 2022, 559 ore nel 2023 e 213 ore nel 2024[7].

7 I dati della formazione sono calcolati a partire dal modello M050 "Registro attività formativa".







L'incremento significativo registrato nel 2023 è in parte attribuibile a specifici percorsi formativi finalizzati all'ottenimento di **abilitazioni tecniche** per tre figure professionali operanti nella manutenzione, che hanno richiesto un investimento formativo intensivo.

Nel corso del triennio analizzato, gli operai hanno complessivamente usufruito del maggior numero di ore dedicate alla formazione. Tuttavia, nel 2024 si è registrato un riequilibrio significativo tra le diverse categorie professionali: il **48%** delle ore formative è stato destinato agli **operai**, mentre il **51%** ha coinvolto il **personale impiegatizio**, evidenziando una maggiore equità nell'accesso alle opportunità di aggiornamento e sviluppo delle competenze.

Nel corso del triennio, il **numero medio** di **ore di formazione per dipendente** ha mostrato una dinamica crescente: si è attestato a 6 ore nel 2022, ha raggiunto le 20 ore nel 2023 e si è stabilizzato a circa 12,8 ore nel 2024.

In particolare, il **personale impiegatizio femminile** ha evidenziato un trend costante di crescita, culminando nel 2024 con una media superiore alle **17 ore di formazione pro capite**, a conferma dell'impegno dell'azienda nel promuovere lo sviluppo professionale in modo mirato e inclusivo.

2.1.3 BENESSERE DEI DIPENDENTI

[GRI 401-2; GRI 401-3; GRI 405-2]

Welfare, benefit, sistemi premiali/incentivi

RIMEF promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti attraverso un insieme integrato di misure pensate per favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale. Tra le iniziative adottate rientrano la **mensa aziendale** e l'accesso a **strumenti di welfare** come i **buoni spesa Edenred**, che consentono ai lavoratori di disporre di un credito utilizzabile per esigenze quotidiane, come la spesa alimentare e l'acquisto di beni e servizi. Tali benefit, oltre a integrare la retribuzione tradizionale, offrono maggiore libertà di scelta al dipendente e vantaggi fiscali sia per l'azienda che per il collaboratore.

A queste misure si affiancano forme di **flessibilità organizzativa**, come il part-time e la possibilità di usufruire di congedi flessibili, pensati per sostenere la genitorialità e rispondere a situazioni personali. Queste soluzioni contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più inclusivo, motivante e sostenibile, in cui le esigenze individuali vengono riconosciute e valorizzate.

Nel 2022, nessun dipendente ha usufruito del **congedo parentale**. Tuttavia, negli anni successivi si è registrato un lieve incremento nell'accesso a questa misura: sia nel 2023 che nel 2024, **un dipendente all'anno** ha beneficiato del congedo, segnalando una graduale apertura verso strumenti di conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Remunerazioni

In RIMEF, la valutazione del rapporto retributivo tra uomini e donne è stata effettuata per l'anno 2024, limitatamente alla **categoria degli impiegati**, unica area aziendale in cui è presente personale femminile. In tale ambito, il rapporto tra il **salario base medio**[8] percepito dalle donne rispetto a quello degli uomini risulta pari a 1,00, evidenziando una **piena parità salariale**. Per quanto riguarda la **retribuzione totale**[9], il rapporto si attesta a **0,99**, indicando un lieve scostamento a favore della componente maschile, pur mantenendosi su livelli molto prossimi all'equità[10].

RIMEF riconosce l'importanza della parità di genere anche sotto il profilo retributivo e si impegna a mantenere e consolidare questi risultati attraverso **politiche trasparenti** in materia di gestione delle carriere, valutazione delle performance e sistemi premianti, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e valorizzazione delle competenze.

2.1.4 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

[GRI 403-1; GRI 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-8; 403-9; 403-10]

Per garantire la piena conformità al **D.lgs. 81/08**, RIMEF ha adottato un sistema strutturato di gestione della sicurezza sul lavoro, basato su un approccio integrato di prevenzione, controllo e miglioramento continuo. Il sistema è stato implementato in risposta ai requisiti normativi vigenti e si fonda su un modello di gestione dei rischi conforme al **D.lgs. 231/01**.

8 Salario base: importo fisso minimo corrisposto a un dipendente per l'esecuzione delle mansioni che gli sono state assegnate escludendo qualsiasi remunerazione aggiuntiva come, ad esempio, il pagamento degli straordinari o bonus.

9 Retribuzione totale: Stipendio base più gli importi aggiuntivi corrisposti a un lavoratore. Nota: Esempi di importi aggiuntivi corrisposti a un dipendente possono comprendere quelli basati sugli anni di servizio, bonus come contanti e titoli azionari come azioni e quote, benefit, straordinari, tempo dovuto e qualsiasi abbuono (allowance) aggiuntivo come spese di viaggio, vitto e alloggio e cura dei figli.

10 Per il calcolo del rapporto - anno 2024- è stato considerato un dato FTE essendoci dei PR sia tra gli uomini (1) sia tra le donna (2).

In particolare, è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in cui vengono individuati i pericoli presenti nei diversi ambienti aziendali e definite le misure di prevenzione e protezione. Inoltre, l'azienda ha provveduto alla nomina delle figure chiave previste dalla normativa: **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSPP), Medico Competente, Addetti alle emergenze e **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS), assicurando così un presidio costante delle attività legate alla sicurezza.

RIMEF promuove attivamente la **formazione** in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL), obbligatoria per tutti i dipendenti, con corsi periodici di aggiornamento specifici per mansione. La formazione mira a fornire le competenze operative necessarie a ridurre i rischi e a sensibilizzare il personale sulla cultura della prevenzione. Nel 2024, i dipendenti di RIMEF hanno svolto più di 120 ore di formazione SSL. A tutela dei lavoratori, l'azienda garantisce la fornitura dei **Dispositivi di Protezione Individuale** (DPI), adeguati a ciascun ruolo e aggiornati in base alle normative.

La sorveglianza sanitaria viene attuata dal **Medico Competente**, secondo protocolli definiti in base ai rischi specifici, e prevede visite mediche periodiche, monitoraggio delle condizioni psicofisiche e gestione delle idoneità lavorative. L'azienda cura inoltre tutta la documentazione obbligatoria (DUVRI, POS, Piano di Emergenza ed Evacuazione) e assicura la corretta comunicazione verso gli enti competenti in merito a infortuni, malattie professionali e nomine.

A conferma del proprio impegno per un ambiente di lavoro sano e sicuro, RIMEF ha inoltre implementato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma internazionale **ISO 45001:2023**, integrandolo pienamente nei propri processi aziendali.

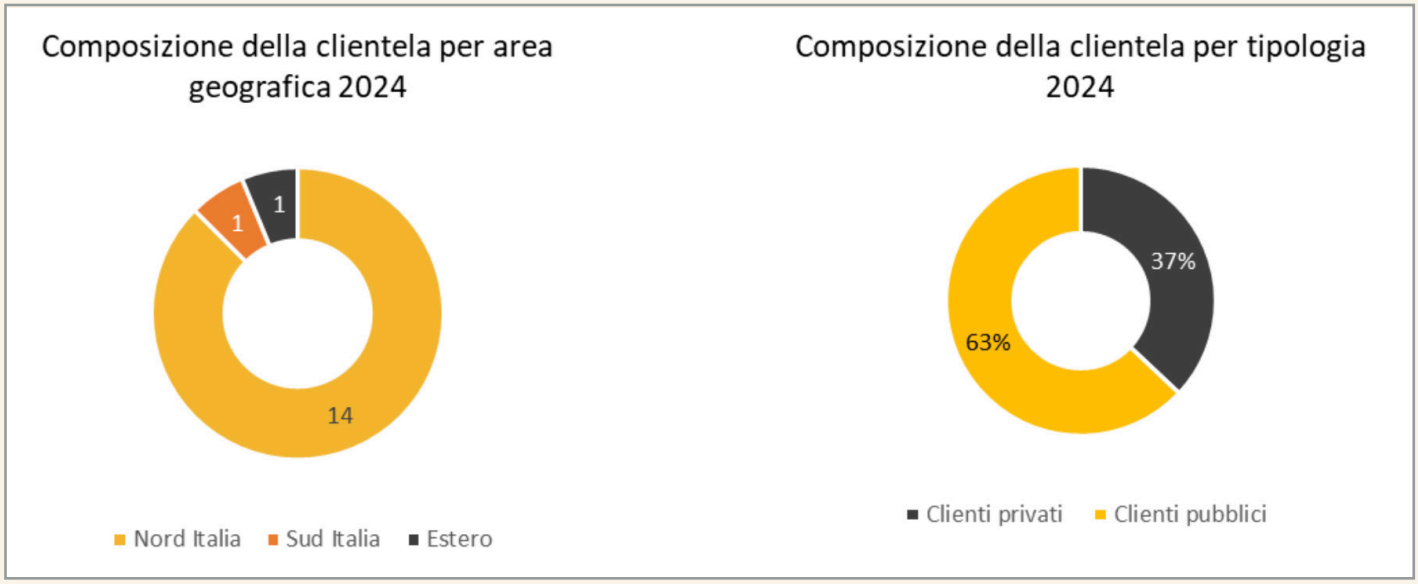
Per promuovere il benessere complessivo dei dipendenti, RIMEF garantisce l'adesione al **Fondo EBM** Salute, previsto dal contratto collettivo dei metalmeccanici, offrendo così un accesso agevolato a prestazioni sanitarie integrative. L'azienda si impegna infine nella promozione del dialogo e della partecipazione attraverso il coinvolgimento attivo dei lavoratori nei processi decisionali in materia di sicurezza, anche grazie a momenti di confronto strutturati tra management e rappresentanza dei lavoratori.

Nel corso del triennio considerato, a fronte di oltre **90.000 ore lavorate** complessivamente da dipendenti e collaboratori esterni, non si è verificato **alcun infortunio** né alcun caso di malattia professionale, a testimonianza dell'efficacia delle misure adottate e del costante presidio dei temi legati alla prevenzione.

2.2 I CLIENTI
[GRI 2-6; GRI 418-1]

RIMEF si dedica unicamente a **servizi di manutenzione in ambito ferroviario**. In particolare, offre servizi specializzati di manutenzione, revisione e riparazione di rotabili ferroviari, garantendo elevati standard di qualità, affidabilità e tempestività. L'obiettivo primario dell'Azienda è la piena soddisfazione del cliente, perseguita attraverso una gestione rigorosa dei processi operativi, un'assistenza post-servizio efficiente e un costante presidio della qualità.

La clientela è composta principalmente da **grandi operatori ferroviari** e **aziende di trasporto pubblico**, ai quali si affiancano clienti privati e committenti industriali. Nel corso del 2024 il **63%** dei clienti di RIMEF erano **pubblici** e quasi il **90%** era localizzato in **Nord Italia**.



Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente

Il monitoraggio della ***customer satisfaction*** viene effettuato regolarmente tramite strumenti di rilevazione dedicati, raccogliendo sia segnalazioni positive sia reclami, che vengono gestiti attraverso un processo strutturato volto alla risoluzione efficace delle criticità e al miglioramento continuo.

Per monitorare la **soddisfazione del cliente** è stato predisposto un questionario di **customer satisfaction** per acquisire le informazioni in merito alla soddisfazione del cliente. Il questionario viene somministrato a tutti i clienti.

A supporto di questa visione, RIMEF è dotata di un **Sistema di Gestione della Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015**, nonché di un **Certificato di Valutazione del Sistema di Gestione delle Competenze (SGC)** e del **Certificato di Conformità come Soggetto Responsabile della Manutenzione**, elementi che attestano l'elevato livello organizzativo e operativo dell'impresa.

Privacy e Riservatezza dei dati
RIMEF garantisce la piena conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), assicurando che il trattamento dei dati personali avvenga in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto dei diritti degli interessati. Si precisa che nel 2024 non vi sono stati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati.

Inoltre, operando come partner tecnologico e produttivo in progetti ad alto contenuto innovativo RIMEF ha accesso a informazioni riservate. Mantenere la massima riservatezza su tali dati è fondamentale per tutelare il **know-how interno**, la **proprietà intellettuale**, nonché prevenire conflitti di interesse o violazioni contrattuali, in contesti dove le stesse competenze sono applicate a progetti differenti.

In un contesto così sensibile, RIMEF adotta **rigide misure di riservatezza**, accordi di non divulgazione (NDA) e procedure interne che garantiscano la separazione dei flussi informativi, rafforzando la fiducia e la solidità delle collaborazioni nel lungo termine.

2.3 GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA
[GRI2-6; GRI 204-1; GRI 308-1; GRI 308-2]

RIMEF adotta procedure strutturate per la selezione e la qualifica dei fornitori, volte a garantire la trasparenza, la legalità e la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento. I fornitori vengono selezionati sulla base di **requisiti normativi** (come la regolarità contributiva, certificazioni antimafia, aderenza al Codice Etico aziendale) e di **criteri ESG** (ambientali, sociali e di governance), attraverso un **questionario di qualifica appositamente predisposto**.

Nel triennio di riferimento si è registrata una significativa **razionalizzazione della base fornitori**, riducendo il numero complessivo da **802**[11] nel **2022** a **202** nel **2024**.

11 Il n° assunto per il 2022 è un progressivo delle anagrafiche esistenti alla data del 31/12/2022.

Nonostante il calo del numero di partner commerciali, il **valore complessivo degli acquisti** è aumentato, passando da **1,3 milioni** di euro nel **2022** a **1,7 milioni** di euro nel **2024**.

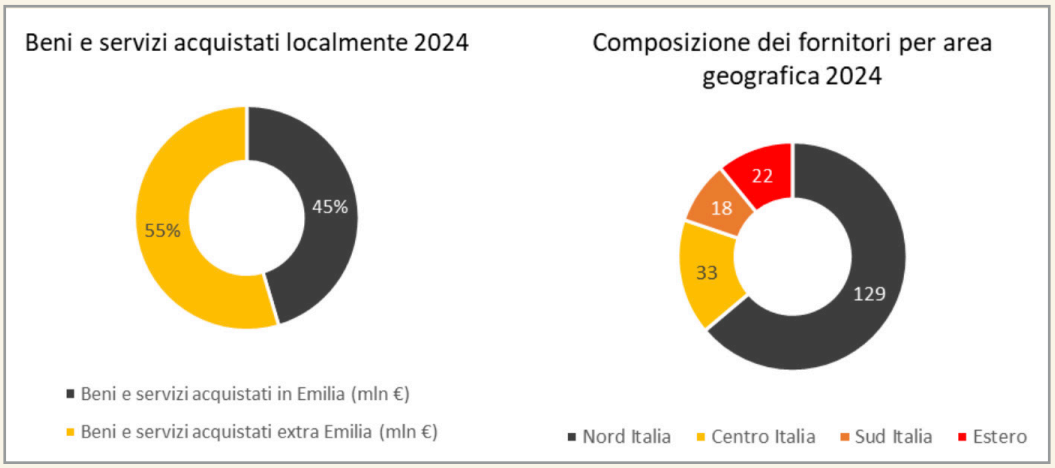
Nel 2024, il **45%** del valore degli acquisti è stato effettuato presso **fornitori locali** situati in Emilia[12], a conferma dell'impegno di RIMEF nel sostenere l'economia del territorio.

Dal punto di vista della distribuzione geografica, il **64%** dei fornitori attivi nel 2024 ha sede nel **Nord Italia**, il **16%** nel **Centro**, il **9%** nel **Sud**, mentre l'**11%** è costituito da **fornitori esteri**. Questa composizione riflette un equilibrio tra prossimità logistica e apertura verso mercati nazionali ed internazionali.

All'interno del processo di qualifica e selezione dei fornitori, particolare attenzione è riservata alla **valutazione ambientale:** RIMEF effettua audit periodici e monitora il rispetto dei requisiti previsti, promuovendo l'adozione di **certificazioni riconosciute**. In quest'ottica, è stato potenziato il **Risk Assessment ai sensi del D.Lgs. 231/01** per mappare in modo sistematico i rischi lungo la catena di fornitura.

Nel corso del 2024 sono stati selezionati **32 nuovi fornitori** sulla base di criteri ambientali, i quali possono tutti potenzialmente causare effetti negativi sull'ambiente. È proprio per mitigare questi impatti che RIMEF ha implementato il **sistema di qualificazione dei fornitori** allargandolo a tutto il **sistema integrato** (qualità, sicurezza e ambiente) e implementato audit di sorveglianza presso la sede dei fornitori.

In un'ottica di miglioramento continuo, l'Azienda ha avviato **percorsi formativi** dedicati al personale incaricato degli acquisti, con l'obiettivo di promuovere scelte consapevoli e orientate all'utilizzo di materie prime più sostenibili.



12 I fornitori locali sono quelli appartenenti alla prov.di Reggio Emilia, Parma e Modena (prov limitrofe).

2.4 LE COMUNITÀ

RIMEF riconosce il proprio ruolo all'interno del territorio e si impegna a costruire un **rapporto di dialogo e collaborazione** con la comunità locale. L'ascolto delle sue **esigenze** e le **aspettative** è considerato un elemento centrale per generare **valore condiviso** e contribuire allo sviluppo sostenibile dell'area in cui opera.

Per rafforzare questo legame, RIMEF promuove e sostiene diverse iniziative dedicate alla comunità, tra cui la **collaborazione con le scuole** per organizzare momenti di confronto, visite aziendali e adesione a tirocini formativi, il supporto ad **associazioni sportive locali** per incentivare lo sport, nonché donazioni a favore di **associazioni e realtà locali impegnate nel sociale**.

Attraverso tali azioni, l'Azienda intende rafforzare il senso di appartenenza, favorire la crescita del territorio e contribuire al benessere collettivo.

3. Dimensione **ambientale**

RIMEF considera la sostenibilità ambientale un elemento centrale della propria strategia industriale. In linea con le sfide globali legate al cambiamento climatico, l'azienda si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, promuovendo un uso efficiente delle risorse e una gestione responsabile dei processi produttivi.

La **certificazione ISO 14001:2015** testimonia il suo impegno sistematico nella gestione ambientale, supportato da interventi mirati sia a livello impiantistico che organizzativo. Tutte le azioni messe in atto da RIMEF sono supportate da **audit dedicati**, come quello condotto da Alfasolution per identificare nuove opportunità di miglioramento continuo.

3.1 GESTIONE ENERGIA ED EMISSIONI

RIMEF riconosce il ruolo strategico dell'**efficienza** energetica e della **riduzione delle emissioni** nel percorso verso la sostenibilità ambientale. In quest'ottica, l'Azienda ha avviato un insieme coordinato di azioni per migliorare le proprie performance energetiche. L'efficienza energetica non solo riduce i costi operativi, ma rappresenta anche una leva fondamentale per aumentare la competitività dell'azienda e per allinearsi agli obiettivi europei ed internazionali in materia di transizione ecologica e neutralità climatica.

Efficientamento energetico

Tra le iniziative principali per ridurre i consumi energetici figurano l'efficientamento degli **impianti di riscaldamento e raffreddamento**, oltre all'**isolamento termico** della palazzina uffici.

Questi interventi contribuiscono in modo diretto alla riduzione dei consumi energetici, ottimizzando il funzionamento degli impianti HVAC (Riscaldamento, Ventilazione e Condizionamento dell'Aria). L'efficientamento tecnologico consente di **ridurre i fabbisogni energetici** senza compromettere il comfort interno, mentre l'isolamento termico limita la dispersione di calore e consente una gestione più razionale delle risorse energetiche. Tali azioni rappresentano una risposta concreta e strutturale alla necessità di contenere i consumi nelle attività quotidiane e di ridurre le emissioni associate alla climatizzazione.

Promozione di energia rinnovabile

Inoltre, RIMEF, attraverso il pagamento del servizio elettrico del proprio fornitore *Compagnia Elettrica Italiana,* supporta la **promozione della produzione di energia rinnovabile**, contribuendo indirettamente a ridurre le emissioni Scope 2 di terzi. Questa scelta riflette una chiara volontà di RIMEF di **sostenere il mercato dell'energia sostenibile** e contribuire attivamente alla decarbonizzazione del sistema energetico.

Mobilità sostenibile

Attualmente, il trasporto di questi mezzi avviene su gomma mediante camion, con significativi consumi di carburante e conseguente emissione di CO_2. Al fine di ridurre tali impatti, l'Azienda ha manifestato l'intenzione di utilizzare un **sito raccordato alla rete ferroviaria**, che consenta il trasferimento dei mezzi su rotaia. In questa direzione, è già operativo un contratto con la società MA.FER di Reggio Emilia, grazie al quale RIMEF può usufruire dell'area officina di via Talami, direttamente collegata alla stazione ferroviaria di Reggio Emilia. Questo collegamento ferroviario rappresenta una soluzione strategica che permetterà la movimentazione dei mezzi tramite treno, eliminando o riducendo fortemente l'utilizzo dei trasporti su camion. Tale iniziativa porterà a un miglioramento significativo dei consumi energetici, favorendo un **modello logistico più sostenibile**, con minori emissioni di gas serra, minore congestione stradale e maggiore efficienza nei tempi e nei costi di trasporto.

Inoltre, RIMEF si sta impegnando a ridurre le emissioni di gas serra relative al trasporto tramite l'introduzione di mezzi a minor impatto ambientale. Nell'ultimo anno sono stati sostituiti 4 mezzi con **veicoli Euro 6** ed è stato acquistato un **autocarro ibrido plug-in**.

L'utilizzo del sito raccordato e la riconversione di alcuni veicoli aziendali rappresentano **azioni fondamentali per portare avanti la strategia di RIMEF**, volta alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento delle performance energetiche, al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità concreti e misurabili.

Monitoraggio energetico

RIMEF mette in atto ulteriori iniziative, che includono il **monitoraggio** puntuale dei consumi energetici attraverso gli **strumenti ISA6** e **ISA7**. Il monitoraggio energetico è uno strumento chiave per garantire il controllo e l'ottimizzazione dei consumi in tempo reale. Grazie alla raccolta sistematica dei dati, è possibile individuare aree critiche, correggere inefficienze operative e valutare l'impatto degli interventi attuati. Il controllo continuo rappresenta una base solida per ogni percorso di miglioramento energetico, poiché consente di prendere decisioni basate su dati concreti e aggiornati.

3.1.1 CONSUMI ENERGETICI
[GRI 302-1; GRI 302-3]

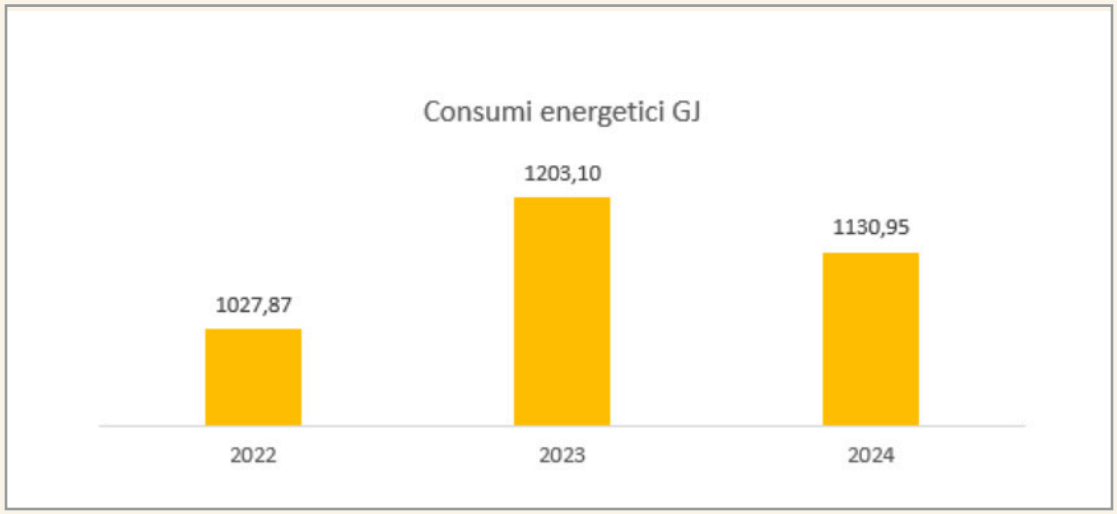
I **consumi elettrici** sono prevalentemente legati all'**illuminazione**, alle **attività di ufficio** e al funzionamento delle **attrezzature dell'officina**.

Il **consumo di metano** è imputabile al funzionamento degli **impianti di riscaldamento**. Sono infatti presenti **n.4 termoconvettori** con potenzialità totale pari a 377 kW accatastati a CRITER e una **caldaia murale** da 24 kW a servizio riscaldamento uffici. Una volta all'anno, vengono programmati gli interventi di manutenzione.

In questo contesto, nel corso del triennio 2022-2024, RIMEF ha registrato un **efficientamento energetico dei consumi** (GJ)[13] tramite l'utilizzo di una **pompa di calore** per gli uffici e una **migliore sensibilizzazione** dei dipendenti a seguito degli audit interni eseguiti.

Inoltre, a seguito al riordino dei mezzi aziendali, la presenza di **n. 4 autocarri Euro 6** e di un **veicolo ibrido plug-in** rappresenta un significativo passo avanti nella riduzione dell'impatto ambientale del parco mezzi.

Questi aggiornamenti contribuiscono non solo al miglioramento della **qualità dell'aria,** ma anche al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e transizione ecologica di RIMEF. Infatti, nonostante un **incremento dei consumi energetici** del **17%** dal **2022** al **2023**, dovuto al fatto che nel 2023 sono aumentate le manutenzioni straordinarie comportando un maggior consumo energetico rispetto alle manutenzioni ordinarie, RIMEF ha registrato una **diminuzione dei consumi** pari al **6%** dal **2023** al **2024**.



13 Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2022, 2023, 2024. UK Government GHG Conversion Factors.

3.1.2 EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE

[GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4]

Le emissioni di CO2-equivalente (CO2-eq) generate e calcolate da RIMEF si distinguono in:

- **dirette** (Scope 1)[14], ovvero quelle generate da fonti possedute e controllate direttamente dalla Società;
- **indirette** (Scope 2)[15], ovvero quelle che derivano da consumi energetici derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata (calcolate secondo i metodi location-based e market-based).

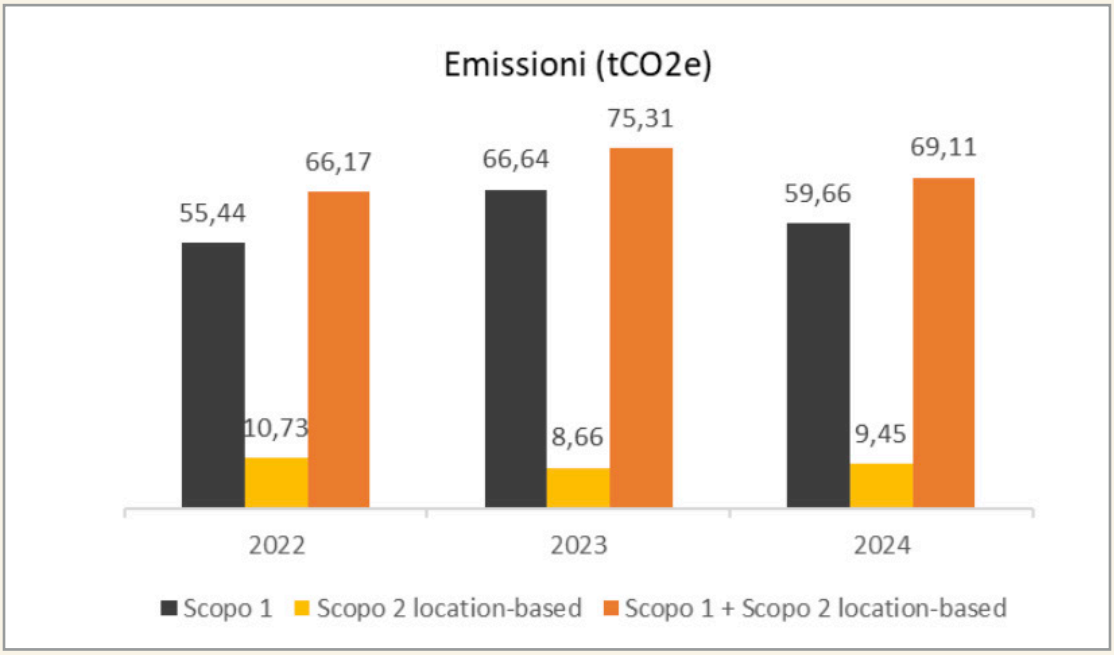
Nel corso del triennio 2022-2024, RIMEF ha monitorato con attenzione le proprie emissioni di gas a effetto serra, suddivise tra **Scope 1** e **Scope 2**, in linea con i principali standard internazionali in materia di rendicontazione ambientale.

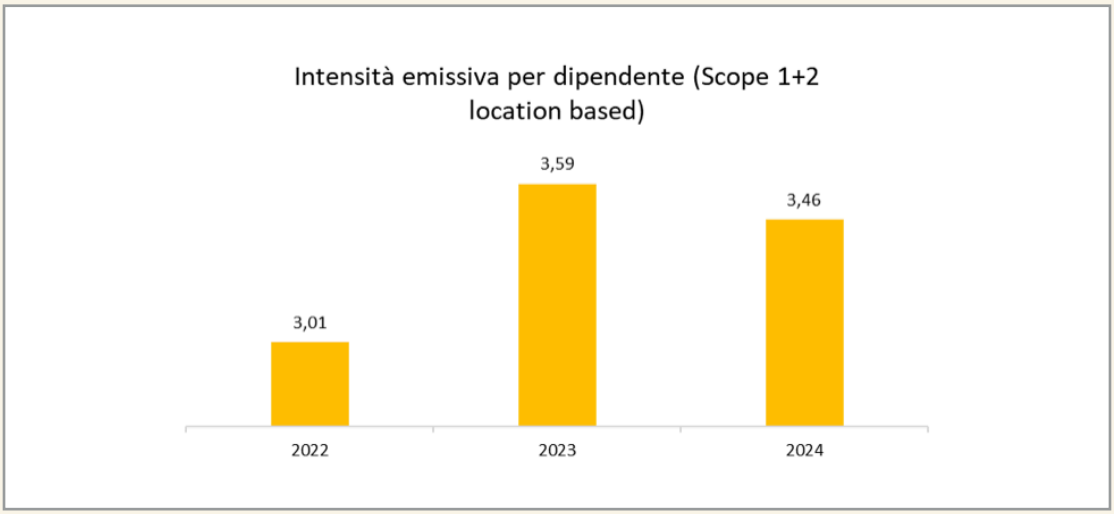
Le emissioni di **Scope 1**, derivanti dal consumo diretto di **gas metano**, **benzina** e **gasolio**, in accordo con il trend dei consumi energetici, hanno registrato prima un sostanziale aumento e in seguito una riduzione, passando da **55,44** tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2e) nel **2022** a **66.64 tCO_2e** nel **2023**, e infine a **59,66 tCO_2e** nel **2024**. Questa **diminuzione**, pari a circa il **10%**, riflette l'impegno dell'azienda nella razionalizzazione dei consumi interni e nella graduale sostituzione di combustibili a maggiore impatto ambientale.
Le emissioni di **Scope 2** hanno mostrato invece un **trend più costante** durante il triennio. Secondo il criterio **location-based**, che si basa sul mix energetico medio del Paese, le emissioni sono passate da **10,73 tCO_2e** nel **2022** a **9,45 tCO_2e** nel **2024**. Se si considera invece il criterio **market-based**, che riflette il mix energetico effettivamente acquistato da RIMEF (in particolare, distinguendo tra fonti rinnovabili e non), le emissioni sono aumentate da **16,74 tCO_2e** a **20,96 tCO_2e** nello stesso periodo.
Nel complesso, le emissioni totali di **Scope 1 e Scope 2** calcolate secondo il metodo **location-based** sono salite da **66,17 tCO_2e** nel **2022** a **69,11 tCO_2e** nel **2024**.

Nonostante questo incremento in termini assoluti, il dato relativo all'intensità emissiva, ovvero il rapporto tra emissioni e numero di dipendenti, mostra un lieve miglioramento nell'ultimo anno, passando da **3,59 tCO_2e** per dipendente nel **2023** a **3,46 tCO_2e** nel **2024**. Questo dato evidenzia un progresso in termini di efficienza ambientale.

14 Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2022, 2023, 2024. UK Government GHG Conversion Factors. https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting.

15 Fonte dei fattori di conversione: ISPRA 2022, 2023. Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia. https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/.





3.2 ALTRE QUESTIONI AMBIENTALI NON MATERIALI

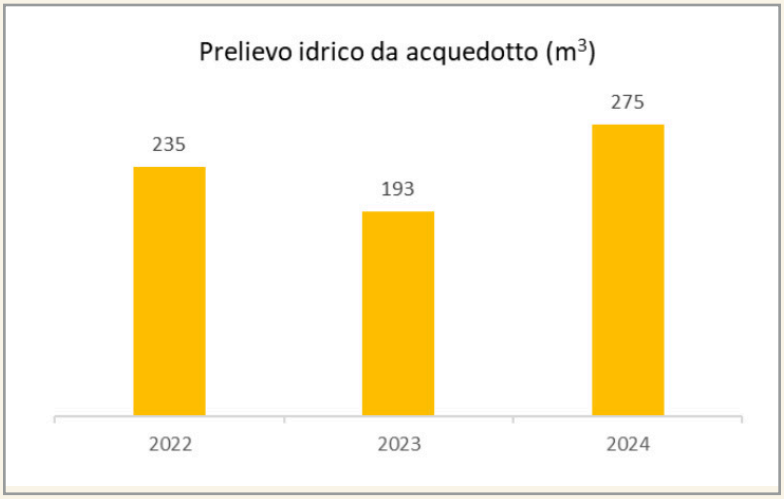
[GRI 303-3; GRI 306-1; GRI 306-2; GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5]

Come già anticipato, l'Analisi di Materialità ha evidenziato, tra le tematiche ambientali, la **transizione energetica** come unico tema considerato materiale. Di seguito vengono illustrate le motivazioni per cui gli altri aspetti ambientali emersi sono stati ritenuti, ad oggi, non materiali.

Gestione della risorsa idrica

Per quanto riguarda la **gestione della risorsa idrica**, nelle sedi amministrative di proprietà dell'Azienda, l'acqua proviene esclusivamente dagli **acquedotti comunali** ed è utilizzata

principalmente per i servizi igienici e per il lavaggio dei mezzi in ingrasso. Nonostante la ridotta entità dei consumi, l'Azienda sta mettendo in atto delle azioni per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi idrici prefissati. Ai fini di una maggior trasparenza, l'Azienda ha deciso di riportare i prelievi di acqua dell'ultimo triennio. Il prelievo di acqua nel 2024 ha registrato un **aumento** del **40%** rispetto al 2023, attribuibile principalmente all'aumento del numero di mezzi d'opera sottoposti a lavaggio durante l'attività di check-in e all'adozione di una metodologia di calcolo più accurata.



Utilizzo di risorse naturali

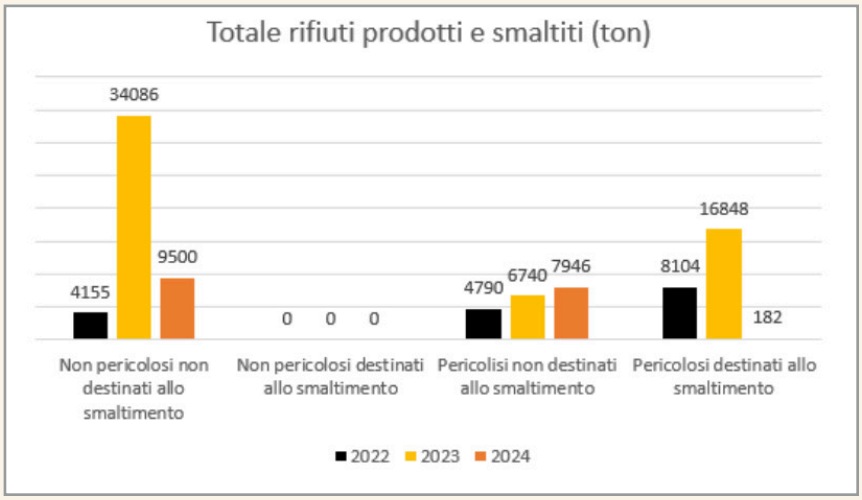
Un altro aspetto che RIMEF ha preso in considerazione riguarda l'**utilizzo delle risorse naturali**, in particolare l'approvvigionamento di materiali rinnovabili e non rinnovabili. Attualmente, l'Azienda non dispone di un sistema strutturato di monitoraggio in questo ambito, poiché l'impatto legato alla gestione delle materie prime non è stato identificato come prioritario nella fase di analisi di materialità. Tuttavia, RIMEF riconosce l'importanza di un **utilizzo più consapevole delle risorse** e, in futuro, potrebbe valutare azioni volte a migliorare l'efficienza nell'approvvigionamento e nell'impiego dei materiali, privilegiando alternative a minore impatto ambientale ove possibile.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti, pur non essendo considerata un tema materiale per RIMEF, riveste comunque un'importanza strategica all'interno delle politiche ambientali dell'Azienda. L'azienda provvede alla gestione amministrativa dei rifiuti attraverso la compilazione dei **registri di carico e scarico** e formulari e presenta la **denuncia annuale dei rifiuti**. I principali rifiuti derivanti dall'attività di RIMEF includono **olio esausto**, **batterie**, **diluenti di scarto**, **cere e grassi**, **filtri dell'olio/aria**, **tubi oleodinamici**, **imballaggi contaminati** (fusti olio e vernici) e, come **rifiuti urbani** provenienti da attività di ufficio, carta, cartone

e rifiuti indifferenziati.

RIMEF applica con rigore la **raccolta differenziata** e si affida esclusivamente a **operatori autorizzati** per lo smaltimento dei rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, nel pieno rispetto della normativa vigente. Il monitoraggio costante dei rifiuti prodotti – in particolare quelli generati dalle attività produttive – consente di individuare le principali fonti di scarto e di implementare strategie mirate alla loro progressiva riduzione, contribuendo così alla tutela dell'ambiente e al miglioramento continuo delle performance ambientali. Anche in questo ambito, la **formazione continua** del personale rappresenta un pilastro fondamentale per garantire comportamenti corretti e allineati agli standard aziendali.



Complessivamente, la produzione di rifiuti registra un **picco nel 2023** dovuto all'aumento di materiale ferroso proveniente dalla **pulizia straordinaria dell'area cortiliva** (CER 120199) e dai rifiuti liquidi e fanghi derivanti dal processo di depurazione (CER 161001) dovuto ad un funzionamento più intenso per via dell'aumento di **mezzi lavorati** nel corso dell'anno 2023. Inoltre, nel corso del 2023, si è registrato un aumento dei quantitativi di **rifiuti non pericolosi smaltiti**. Tale incremento è attribuibile ad un evento straordinario verificatosi nel secondo semestre dell'anno, ovvero un intervento di **bonifica ambientale** resosi necessario a seguito di uno sversamento accidentale di olio da parte di un mezzo ferroviario in fase di riparazione, temporaneamente posizionato all'ingresso dell'area cortiliva dello stabilimento (CER 170504).

Nel prossimo aggiornamento dell'**Analisi di Materialità**, previsto nel 2025, RIMEF riesaminerà le tematiche ambientali già identificate e valuterà l'inclusione di eventuali nuove questioni in base a possibili cambiamenti operativi o di perimetro, con l'obiettivo di migliorare progressivamente il proprio impatto ambientale.

4. Dimensione **economica**

RIMEF opera sul mercato nel pieno rispetto della normativa fiscale di trasparenza in materia di tassazione, con l'obiettivo di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholders e per tutto il territorio in cui opera. L'obiettivo di questo capitolo è rendicontare e commentare il valore economico che è stato generato dall'Azienda nel triennio 2022-2023-2024.

4.1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (€)		31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
B)	**Immobilizzazioni**			
I.	Immobilizzazioni immateriali	245.775	255.975	292.971
II.	Immobilizzazioni materiali	755.919	812.057	905.076
III.	Immobilizzazioni finanziarie	3.667	3.667	3.667
Totale immobilizzazioni (B)		**1.005.361**	**1.071.699**	**1.201.714**
C)	**Attivo Circolante**			
I.	Rimanenze	207.827	210.421	365.496
II.	Crediti	1.605.216	1.416.708	610.096
IV.	Disponibilità Liquide	73.954	26.219	131.773
Totale attivo circolante (C)		**1.886.997**	**1.653.348**	**1.107.365**
D)	**Ratei e risconti**	**56.201**	**103.711**	**126.674**
TOTALE ATTIVO		**2.948.559**	**2.828.758**	**2.435.753**

STATO PATRIMONIALE - NETTO E PASSIVO (€)		31.12.2024	31.12.2023[16]	31.12.2022
A)	**Patrimonio Netto**			
I.	Capitale sociale	30.000	30.000	30.000
III.	Riserve di rivalutazione	-	0	0
IV.	Riserva legale	8.143	8.143	8.143
V.	Riserve statutarie	1	0	0
VI.	Altre riserve	260.094	500.004	494.385
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	439.367	21.554	5.621
Totale Patrimonio Netto (A)		**737.605**	559.701	**538.149**
B)	**Fondi per Rischi ed Oneri**	**30.000**	**15.000**	**16.200**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**230.606**	**217.909**	**263.580**
D)	**Debiti**	**1.921.954**	**1.980.438**	**1.586.288**

16 I dati di stato patrimoniale e conto economico 2023 sono stati riclassificati in sede di Bilancio 2024 per consentirne la comparabilità con i dati dell'anno successivo.

CONTO ECONOMICO (€)			31.12.2024	31.12.2023[17]	31.12.2022
A)	**Valore della produzione**				
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.479.909	3.191.128	2.049.998
	2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
	3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-335850	-340314	-25.077
	4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5)	Altri ricavi e proventi	55.566	26.529	413.050
		di cui contributi in conto esercizio	8.814	7.500	29.842
Totale valore della produzione			**3.199.625**	**2.877.343**	**2.437.971**
B)	**Costi della produzione**				
	6)	per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	533.796	462.549	347.254

17 I dati di stato patrimoniale e conto economico 2023 sono stati riclassificati in sede di Bilancio 2024 per consentirne la comparabilità con i dati dell'anno successivo.

	7)	per Servizi	1.008.548	978.122	732.450
	8)	per Godimento di beni di terzi	189.837	172.719	157.291
	9)	per il Personale	968.442	959.073	870.974
	10)	Ammortamenti e Svalutazioni	103.571	120.259	124.834
	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime	- 193.655	39.570	135.945
	13)	Altri accantonamenti	7.680	-	0
	14)	Oneri diversi di gestione	67.145	48.251	34.320
Totale costi della produzione			**2.685.364**	**2.780.543**	**2.403.068**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			**514.261**	**96.800**	**34.903**
C)	**Proventi e oneri finanziari**				
	15)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate	73	41	27
	16)	Altri proventi finanziari	143	18	5
	17)	Interessi e altri oneri finanziari	37.519	41.065	16.822
	17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)			**-37.303**	**-41.006**	**-16.790**
Risultato prima delle Imposte (A-B+/-C+/-D)			**476.958**	**55.794**	**18.113**
	20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.591	34.240	12.492
	21)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**439.367**	**21.554**	**5.621**

I ricavi 2024 hanno evidenziato un incremento dell'+11% rispetto all'anno precedente e un +31% rispetto all'esercizio 2022. Il contenimento e la miglior gestione dei costi di produzione, ha permesso la produzione di efficienze operative che si è tradotto in una riduzione dell'incidenza dei costi di produzione (84% del 2024, rispetto al 97% del 2023). In particolare, una migliore organizzazione degli interventi e del lavoro hanno permesso un recupero di efficienza che si è tradotto in un'incidenza percentuale del costo del lavoro che è passata dal 36% del 2022 al 33% del 2023, fino ad arrivare al 30% del 2024. Il margine operativo lordo (MOL) è passato da 96.800 euro del 2023 a 514.261 euro del 2024 (pari al 16% del valore della produzione), evidenziando un forte miglioramento della redditività operativa dell'azienda. L'utile netto dell'esercizio 2024, pari a 439.367 euro, corrisponde

al 14% del valore della produzione, contro il risultato del 2023 di 21.554 euro, pari all'1% del valore della produzione. Il piano strategico triennale dell'azienda prevede il continuo miglioramento ed efficientamento dei processi interni, volti al contenimento dei costi e al miglioramento della qualità offerta ponendo come obiettivo la diversificazione dei propri clienti in un'ottica di riduzione del rischio legata alla concentrazione del proprio fatturato su pochi stakeholders.e rifiuti indifferenziati.

4.2 IL VALORE AGGIUNTO CREATO E DISTRIBUITO

[GRI 201-1]

Al fine di determinare il valore aggiunto generato dall'impresa, si è proceduto alla **riclassificazione del conto economico** secondo il criterio del valore aggiunto previsto dallo standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (€)	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Valore della produzione	3.199.625	2.877.343	2.437.971
- Contributi in conto esercizio	-8.814	-7.500	-29.842
Totale dei ricavi	**3.190.811**	**2.869.843**	**2.408.129**
Costi per materie	533.796	462.549	347.254
Costi per servizi	1.008.548	978.122	732.450
Costi per godimento beni di terzi	189.837	172.719	157.291
Oneri diversi di gestione al netto di spese di rappresentanza, omaggi, erogazioni liberali	67.145	48.251	34.320
Totale dei costi	**1.799.326**	**1.661.641**	**1.271.315**
Proventi da partecipazioni	73	41	27
Proventi finanziari	143	18	5
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**1.391.701**	**1.208.261**	**1.136.846**
Ammortamenti	103.571	120.259	124.834
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**1.288.130**	**1.088.002**	**1.012.012**

Nel triennio 2022–2024 il valore aggiunto globale lordo generato ha avuto un andamento crescente, passando da 1.136.846 euro nel 2022 a 1.391.701 euro nel 2024, con un incremento complessivo del 22% frutto di una crescente capacità di generare ricchezza dalla propria attività caratteristica.

Il valore aggiunto globale lordo è stato così distribuito tra i principali stakeholders:

- **dipendenti**: il valore aggiunto globale lordo generato è stato prevalentemente distribuito nell'intero triennio a favore dei dipendenti. Infatti, la quota destinata a

questa categoria di stakeholders nel 2024 è circa il 70% dell'intero valore aggiunto generato, in linea con i dati del triennio. Questo dato conferma l'importanza attribuita al proprio capitale umano, sia in termini di retribuzione sia di benessere;

- **impresa**: la quota trattenuta dall'impresa è pari al 26% del valore aggiunto globale lordo generato nel 2024. Questo valore è in linea con l'andamento del triennio ed è funzionale a garantire la continuità dell'attività aziendale**;**
- **finanziatori**: la quota destinata ai finanziatori attraverso gli interessi passivi è stata pari al 2% nell'anno 2024;
- **pubblica amministrazione**: marginale, infine, il valore aggiunto distribuito alla pubblica amministrazione attraverso il versamento di imposte e tasse al netto dei contributi ricevuti in conto esercizio che nel 2024 è pari al 2%.

5. Allegati

A. SINTESI DEGLI IMPATTI GENERATI

Interpretazione degli impatti

Per grado d'impatto negativo si intende la capacità di influire negativamente, attraverso le attività di business, sugli aspetti ESG (su ambiente e persone). Se l'impatto è stato valutato "attuale" si parla di **capacità di generare effetti negativi**, se invece l'impatto è stato ritenuto "potenziale" si parla di **rischio**.

Per grado d'impatto positivo si intende la capacità di influire positivamente (tramite azioni/iniziative/pratiche) sugli aspetti ESG, al fine di **generare un beneficio** per gli stakeholder e/o **minimizzare i propri impatti negativi**.

Gestione energia ed emissioni					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale / Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto / Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Emissioni di GHG in atmosfera scope 1 che contribuiscono al cambiamento climatico	*negativo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Certificazioni: - ISO 14001:2015 3.Azioni: - Parte dell'acquisto di energia dai fornitori promuove la produzione di energia rinnovabile - Isolamento termico palazzina uffici - Upgrade degli impianti di riscaldamento e raffreddamento - Sostituzione di 4 mezzi ad Euro 6 e acquisto di un autocarro ibrido plug-in - Monitoraggio dei consumi energetici ISA6 e ISA7 - Audit Alfasolution
Emissioni di GHG in atmosfera scope 2 che contribuiscono al cambiamento climatico	*negativo*	*Attuale*	*N/A*	*Indiretto*	

Gestione della risorsa idrica					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale / Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto / Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Eccessivo utilizzo delle risorse idriche	*negativo*	*Potenziale*	*Probabile*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Sistemi di Gestione e Certificazioni: - ISO 14001:2015 3. Azioni: - Monitoraggio del prelievo idrico - Obiettivi di riduzione dei consumi idrici - Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sul consumo di acqua

Gestione dell'inquinamento					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Inquinamento dell'aria e dell'acqua sopra i limiti prestabiliti	*negativo*	*Potenziale*	*Poco probabile*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Sistemi di Gestione e Certificazioni: - ISO 14001:2015 - Autorizzazioni Unica Ambientale (AUA) - Manutenzione costante degli impianti

Gestione dei rifiuti					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Possibili danni ambientali a causa di uno scorretto smaltimento dei rifiuti da parte dei fornitori	*negativo*	*Potenziale*	*Poco probabile*	*Indiretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Sistemi di Gestione e Certificazioni: - ISO 14001:2015 3. Azioni: - Contratto con fornitori specifici per la gestione dei rifiuti - Raccolta differenziata - Formazione ai dipendenti sulla gestione dei rifiuti - Monitoraggio dei rifiuti generati - Obiettivi specifici di riduzione della quantità dei rifiuti - Risk Assessment 231/01
Adozione di pratiche volte all'economia circolare	*positivo*	*Potenziale*	*Poco probabile*	*Diretto*	

Benessere dei dipendenti					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Creazione di un ambiente di lavoro che consenta un equilibrio adeguato tra vita e lavoro	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Azioni: - Mensa aziendale - Flexible benefit: buoni spesa e edenred - Flessibilità oraria, part time e smart working - Congedi flessibili - Attività di team building
Valorizzazione delle risorse umane in termini di remunerazione e di merito	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	

Salute e sicurezza dei lavoratori					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Possibili gravi e/o permanenti infortuni e incidenti dei lavoratori	*negativo*	*Potenziale*	*Probabile*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Certificazioni: - ISO 45001:2023 3.Azioni: - Fondo EBM salute da contratto per i metalmeccanici - Risk Assesment 231/01
Possibili danni ai dipendenti per le attività aziendali	*negativo*	*Potenziale*	*Probabile*	*Diretto*	

Diversità e Parità di genere					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Potenziali casi di discriminazione di genere o di altra tipologia	*negativo*	*Potenziale*	*Poco probabile*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Azioni: - Mensa aziendale - Flexible benefit: buoni spesa e edenred - Flessibilità oraria, part time e smart working - Congedi flessibili - Attività di team building

Formazione e sviluppo delle competenze					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Potenziamento delle competenze e delle abilità dei dipendenti, con conseguente sviluppo di figure professionali di valore	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Azioni: - Mensa aziendale - Flexible benefit: buoni spesa e edenred - Flessibilità oraria, part time e smart working - Congedi flessibili - Attività di team building

Gestione della catena di fornitura					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Potenziamento delle competenze e delle abilità dei dipendenti, con conseguente sviluppo di figure professionali di valore	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Azioni: - Valutazione del fornitore tramite questionario di qualifica sulla base di criteri ambientali e sociali - Formazione ai dipendenti sull'acquisto di materie prime più sostenibili - Monitoraggio dei fornitori tramite audit - Risk Assessment 231/01
Possibili danni ambientali e/o sociali a monte della catena di fornitura	*negativo*	*Potenziale*	*Improbabile*	*Indiretto*	

Sviluppo del territorio					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Contributo allo sviluppo socio-economico del territorio grazie a donazioni e collaborazioni con enti locali	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	1. Azioni: - Supporto economico ad enti del territorio - Iniziative a supporto del territorio anche in collaborazione con Enti terzi

Qualità del prodotto/servizio e soddisfazione del cliente					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Soddisfazione dei clienti grazie a prodotti/servizi di alta qualità	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Certificazioni: - UNI EN ISO 9001:2015 - Certificato di Valutazione Sistema Gestione delle Competenze (SGC) - CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE
Possibili danni economici per il cliente a causa di una gestione dell'incarico inadeguata o inefficiente (servizi non conformi agli standard richiesti, problemi post-vendita dei prodotti,..)	*negativo*	*Potenziale*	*Probabile*	*Diretto*	

Privacy e trattamento dei dati					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Possibile perdita di dati personali e riservati	*negativo*	*Potenziale*	*Poco probabile*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico - Politica sulla Gestione della Sicurezza delle Informazioni - Procedura del data breach

Condotta aziendale responsabile					
IMPATTI	**Positivo/ Negativo**	**Attuale/ Potenziale**	**Probabilità di accadimento**	**Diretto/ Indiretto**	**Principali presidi della Società**
Possibili casi di corruzione, concussione, frode o altre forme di illeciti / irregolarità nelle pratiche amministrative e/o commerciali	*negativo*	*Potenziale*	*Poco probabile*	*Diretto*	1. Documenti Aziendali: - Codice Etico 2. Azioni: - Sistema di whistleblowing - Adozione del Modello 231 - Iniziative di team working per favorire un buon clima aziendale - Risk Assessment 231/01
Creazione di un ambiente di lavoro positivo e di fiducia per i dipendenti aziendali	*positivo*	*Attuale*	*N/A*	*Diretto*	

B. SINTESI DEI DATI DI SOSTENIBILITÀ

Dipendenti

[GRI 2-7: Dipendenti]

Composizione del personale per genere e categoria		2022	2023	2024
Dipendenti a tempo determinato	M	0	1	1
	F	0	0	0
Dipendenti a tempo indeterminato	M	15	13	12
	F	7	6	5
Dipendenti a chiamata	M	0	1	2
	F	0	0	0
TOTALE		**22**	**21**	**20**

Composizione del personale per genere e categoria		2022	2023	2024
Dipendenti a tempo pieno	M	14	13	12
	F	6	4	3
Dipendenti a tempo parziale	M	1	1	1
	F	1	2	2
Dipendenti a chiamata	M	0	1	2
	F	0	0	0
TOTALE		**22**	**21**	**20**

[GRI 2-7: Lavoratori non Dipendenti]

Lavoratori non dipendenti	2022	2023	2024
Numero di lavoratori non dipendenti	0	0	2

[GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti]

		2022		2023		2024	
Diversità negli organi di governo per genere ed età		**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**
Numero di Membri del Consiglio di Amministrazione	<30	0	0	0	0	0	0
	30-50	1	1	1	1	1	1
	>50	1	1	0	0	0	0
	TOT	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**

Diversità negli organi di governo per genere ed età		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
% di Membri del Consiglio di Amministrazione	<30	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	30-50	25%	25%	50%	50%	50%	50%
	>50	25%	25%	0%	0%	0%	0%

Dipendenti per categoria		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
Operai		11	0	11	0	11	0
	TOT	11		11		11	
Impiegati		4	7	4	6	4	5
	TOT	11		10		9	

Diversità tra i dipendenti per categoria, genere ed età		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
Numero di operai	<30	2	0	3	0	1	0
	30-50	7	0	5	0	6	0
	>50	2	0	3	0	4	0
Numero di impiegati	<30	2	2	2	1	1	1
	30-50	2	4	2	4	3	2
	>50	0	1	0	1	0	2
Totale	<30	**4**	**2**	**5**	**1**	**2**	**1**
	30-50	**9**	**4**	**7**	**4**	**9**	**2**
	>50	**2**	**1**	**3**	**1**	**4**	**2**

Diversità tra i dipendenti		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
% di operai	<30	9,09%	0,00%	14,29%	0,00%	5,00%	0,00%
	30-50	31,82%	0,00%	23,81%	0,00%	30,00%	0,00%
	>50	9,09%	0,00%	14,29%	0,00%	20,00%	0,00%
% di impiegati	<30	9,09%	9,09%	9,52%	4,76%	5,00%	5,00%
	30-50	9,09%	18,18%	9,52%	19,05%	15,00%	10,00%
	>50	0,00%	4,55%	0,00%	4,76%	0,00%	10,00%

[GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover]

Nuovi assunti	2022		2023		2024	
	M	F	M	F	M	F
Italia	**4**	**5**	**3**	**0**	**3**	**1**
<30	4	2	1	0	0	0
30-50	0	2	1	0	3	0
>50	0	1	2	0	1	1
Totale	**4**	**5**	**4**	**0**	**4**	**1**

Dipendenti in uscita	2022		2023		2024	
	M	F	M	F	M	F
Italia	**3**	**1**	**4**	**0**	**4**	**2**
<30	0	0	0	0	3	0
30-50	3	1	3	1	1	2
>50	0	0	1	0	0	0
Totale	**3**	**1**	**4**	**1**	**4**	**2**

Tasso di compensazione del turnover	2022	2023	2024
Tasso di compensazione del turnover	**225%**	**80%**	**83%**

[GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva]

Copertura contrattazione collettiva	2022	2023	2024
Numero totale di dipendenti	22	21	20
di cui coperti da contrattazione collettiva	22	21	20
% di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	**100%**	**100%**	**100%**

Diversità e parità di genere

Disabilità e categorie protette	2022	2023	2024
Dipendenti con disabilità	**0**	**0**	**0**
Dipendenti facenti parte di categorie protette	1	1	1
Incidenza sul totale dei dipendenti %	5%	5%	5%

Formazione e sviluppo delle competenze

[GRI 404-1 Ore di formazione annua per dipendente]

Ore di formazione per categoria professionale e genere		2022	2023	2024
Operai	M	112	421	103
	F	0	0	0
Impiegati	M	16	98	24
	F	28	40	86

Numero medio di ore di formazione per categoria professionale e genere		2022	2023	2024
Operai	M	10,18	38,27	9,36
	F	0,00	0,00	0,00
Impiegati	M	4,00	24,50	6,00
	F	4,00	6,67	17,20

[NON GRI: Ore di formazione per tipologia]

Ore di formazione per tipologia	2022	2023	2024
Salute e sicurezza	142	252	124
Abilitativa	10	140	0
Sicurezza ferroviaria	4	144	79
Ambientale	0	23	10
Totale	**156**	**559**	**213**

Benessere dei dipendenti

[GRI 401-3: Congedo parentale]

Congedo parentale		2022	2023	2024
Numero totale di dipendenti aventi diritto al congedo parentale	M	0	1	1
	F	0	0	0
di cui dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	M	0	1	1
	F	0	0	0

[GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini]

Rapporto salario base donna/uomo	2022	2023	2024
Operai	-	-	-
Impiegati	100	100	100

Rapporto retribuzione totale donna/uomo	2022	2023	2024
Operai	-	-	-
Impiegati	0	0	0,99

Salute e Sicurezza sul lavoro

[GRI 403-9: Infortuni sul lavoro]

Infortuni - Dipendenti	2022	2023	2024
Il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
di cui in itinere	0	0	0
di cui sul lavoro	0	0	0
Ore lavorate	27953	32149,5	30196
Il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	**0**	**0**	**0**
Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	**0**	**0**	**0**
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**0**	**0**	**0**

Infortuni - Non dipendenti	2022	2023	2024
Il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
di cui in itinere	0	0	0
di cui sul lavoro	0	0	0
Ore lavorate	220	160	1580
Il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	**0**	**0**	**0**
Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	**0**	**0**	**0**
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**0**	**0**	**0**

Clienti

[NON GRI: Composizione della clientela]

Composizione della clientela per settore/tipologia di servizio (%)	2022	2023	2024
Service manutentivo in ambito ferroviario	100%	100%	100%
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**
Composizione della clientela per tipologia (%)	**2022**	**2023**	**2024**
Clienti privati	55%	24%	37%
Clienti pubblici	45%	76%	63%
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**
Distribuzione della clientela per area geografica di provenienza	**2022**	**2023**	**2024**
Nord Italia	71	19	14
Centro Italia	17	14	0
Sud Italia	19	5	1
Estero	5	1	1
TOTALE	**112**	**39**	**16**

Fornitori

[GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali[16]]

Percentuale di spesa verso fornitori locali	2022	2023	2024
Totale beni e servizi acquistati (mln €)	1,320	1,420	1,740
Beni e servizi acquistati da fornitori locali (mln €)	0,480	0,790	0,790
Beni e servizi acquistati da fornitori locali (%)	**36%**	**56%**	**45%**

[NON GRI: Composizione dei fornitori]

Numero di fornitori attivi suddivisi per area geografica di provenienza	2022	2023	2024
Nord	673	167	129
Centro	68	67	33
Sud	25	11	18
Estero	36	16	22
Totale fornitori	**802**	**261**	**202**

[GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri]

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri ambientali	2022	2023	2024
Numero di nuovi fornitori	802	261	202
Numero di nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	0	32	32
Percentuale	0%	12%	16%

Valutazione degli aspetti ambientali dei fornitori	2022	2023	2024
Fornitori valutati in base ai criteri ambientali	0	32	32
Fornitori aventi significativi impatti ambientali negativi potenziali ed effettivi	0	32	32
Fornitori con impatti ambientali negativi con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	0	0	0
	0%	0%	0%
Fornitori con impatti ambientali negativi con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0	0	0
	0%	0%	0%

16 Al fine di rappresentare questa distinzione, sono stati considerati come fornitori locali quelli provenienti dalle province di Reggio Emilia, Parma e Modena.

Consumi ed emissioni

[GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione]

Consumi energetici	U.d.M.	2022	2023	2024
Gas metano	m3	5.444,00	5.545,00	5.125,00
Benzina	l	72,02	41,44	55,91
Gasolio per autotrazione	l	17.745,38	22.444,73	19.945,05
Energia elettrica acquistata dalla rete	KWh	36.624,00	36.912,00	47.497,00
di cui da fonte non rinnovabile	KWh	36.624,00	36.912,00	47.497,00
di cui da fonte rinnovabile	KWh	-	-	-

Consumi energetici GJ	U.d.M.	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata	GJ	131,85	132,88	170,99
Gas metano	GJ	215,96	219,93	203,31
Gasolio	GJ	677,59	848,88	754,74
Benzina	GJ	2,47	1,41	1,91
Totale GJ		**1.027,87**	**1.203,10**	**1.130,95**

GRI 305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Emissioni Scopo 1	U.d.M.	2022	2023	2024
Gas metano	tCO2e	9,90	10,17	9,42
Gasolio	tCO2e	45,39	56,38	50,12
Benzina	tCO2e	0,16	0,09	0,12
Totale tCO2e Scopo 1		**55,44**	**66,64**	**59,66**

GRI 305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni Scopo 2 - Location based	U.d.M.	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata	tCO2e	10,73	8,66	9,45

Emissioni Scopo 2 - Market based	U.d.M.	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata	tCO2e	16,74	18,48	20,96

Emissioni Scopo 1 + Scopo 2	U.d.M.	2022	2023	2024
Scopo 1 + Scopo 2 Location based	tCO2e	66,17	75,31	69,11
Scopo 1 + Scopo 2 Market based	tCO2e	72,19	85,12	80,61

GRI 305-4: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Intensità emissiva	U.d.M.	2022	2023	2024
Scopo 1 + Scopo 2 Location Based	tCO2e	3,01	3,59	3,46
Scopo 1 + Scopo 2 Market Based	tCO2e	3,28	4,05	4,03

Prelievo idrico

[GRI 303-3: Prelievo idrico]

PRELIEVO IDRICO PER FONTE [m3]	U.d.M.	2022	2023	2024
Totale acqua prelevata	**m³**	**235**	**193**	**275**
di cui risorse idriche di terze parti	m³	235	193	275

Rifiuti

[GRI 306-3: Rifiuti prodotti]

Rifiuti prodotti per tipologia (ton)	U.d.M.	2022	2023	2024
Totale rifiuti prodotti	**ton**	**17049**	**57673**	**17627,5**
di cui pericolosi	ton	12.894,00	23.587,50	8.127,50
di cui non pericolosi	ton	4.155,00	34.085,50	9.500,00

[GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento]

Rifiuti non destinati allo smaltimento (ton)	2022		2023		2024	
	di cui pericolosi	di cui non pericolosi	di cui pericolosi	di cui non pericolosi	di cui pericolosi	di cui non pericolosi
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	**4790**	**4155**	**6739,5**	**34085,5**	**7945,5**	**9500**
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di recupero	**4790**	**4155**	**6739,5**	**34085,5**	**7945,5**	**9500**
di cui in loco	4790	4155	6739,5	34085,5	7945,5	9.500
di cui fuori dal sito	0	0	0	0	0	0

[GRI 306- 5: Rifiuti destinati allo smaltimento]

Rifiuti destinati allo smaltimento (ton)	2022		2023		2024	
	di cui pericolosi	di cui non pericolosi	di cui pericolosi	di cui non pericolosi	di cui pericolosi	di cui non pericolosi
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	**8104**	**0**	**16848**	**0**	**182**	**0**
Totale rifiuti destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di recupero	**8104**	**0**	**16848**	**0**	**182**	**0**
di cui in loco	8104	0	16848	0	182	0

Governance

[GRI 2-9: Struttura e composizione della governance]

Membri del massimo organo di governo		2022	2023	2024
di cui esecutivi	M	1	1	1
	F	1	1	1
di cui non esecutivi	M	1	0	0
	F	1	0	0
TOTALE		**4**	**2**	**2**


RIMEF
SERVIZI FERROVIARI EVOLUTI

6. GRI Content **Index**

STANDARD UNIVERSALI		PAR.
GRI 1	**PRINCIPI FONDAMENTALI: approccio "with reference"**	Nota metodologica
GRI 2	**INFORMATIVA GENERALE**	
A	**Profilo dell'organizzazione e processo di reporting**	
2-1	Dettagli organizzativi (Ragione sociale, forma giuridica, sede legale, sedi operative)	1.1; 1.3; 1.5
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
B	**Attività e lavoratori**	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1; 2.2; 2.3
2-7	Dipendenti	2.1; 5b
2-8	Lavoratori non dipendenti	2.1; 5b
C	**Governo**	
2-9	Struttura e composizione della governance	1.3; 5b
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.3
2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.3
D	**Strategia, politiche e pratiche**	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del presidente agli stakeholder; 1.6
2-23	Impiego in termini di policy	1.11
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1.11
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	1.11
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.8
E	**Stakeholder engagement**	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.9
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	2-1; 5b
GRI 3	**TEMI MATERIALI**	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.10
3-2	Elenco di temi materiali	1.10
3-3	Gestione dei temi materiali	1.10

GRI 200	**DIMENSIONE ECONOMICA**	
201	**Performance economica**	
201-01	Valore economico diretto generato e distribuito (secondo la metodologia GBS)	4.2
204	**Prassi di approvvigionamento**	
204-01	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2.3; 5b
205	**Anticorruzione**	
205-03	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	1.11
GRI 300	**DIMENSIONE AMBIENTALE**	
302	**Energia**	
302-01	Consumo di energia interno all'organizzazione	3.1.1; 5b
302-03	Intensità energetica	3.1.1; 5b
303	**Acqua e affluenti**	
303-03	Prelievo idrico	3.2; 5b
305	**Emissioni**	
305-01	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	3.1.2; 5b
305-02	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	3.1.2; 5b
305-04	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.1.2; 5b
306	**Rifiuti**	
306-01	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	3.2
306-02	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	3.2
306-03	Rifiuti generati	3.2; 5b
306-04	Rifiuti non conferiti in discarica	3.2; 5b
306-05	Rifiuti conferiti in discarica	3.2; 5b
308	**Valutazione ambientale dei fornitori**	
308-01	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	2.3; 5b
GRI 400	**DIMENSIONE SOCIALE**	
401	**Occupazione**	
401-01	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	2.1; 5b
401-02	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	2.1.3
401-03	Congedo parentale	2.1.3; 5b
403	**Salute e sicurezza sul lavoro**	
403-01	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1.4
403-03	Servizi per la salute professionale	2.1.4

403-04	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	2.1.4
403-05	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	2.1.4; 2.1.2; 5b
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	2.1.4
403-08	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1.4
403-09	Infortuni sul lavoro	2.1.4; 5b
403-10	Malattia professionale	2.1.4
404	**Formazione e istruzione**	
404-01	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	2.1.2; 5b
404-02	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	2.1.2
405	**Diversità e pari opportunità**	
405-01	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2.1; 2.1.1; 5b
405-02	Rapporto tra il salario di base e remunerazione delle donne rispetto agli uomini	2.1.3; 5b
406	**Non discriminazione**	
406-01	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1.1
413	**Comunità locali**	
413-01	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	2.4
418	**Privacy dei clienti**	
418-01	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	2.2



RIMEF
SERVIZI FERROVIARI EVOLUTI



ESG
Bilancio di Sostenibilità
2024



Via della Costituzione 14/B, 42025 Cavriago (RE)
info@rimef.com
www.rimef.com
P.IVA C.F.: 01832640351